

IL COMMERCIO FRIULANO

PERIODICO QUINDICINALE

Abbonamento annuo Lire 12.00
 " semestrale " 7.00
PER L'ESTERO: Abbonamento annuo Lire 30.00
 " semestrale " " 17.00

DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE
UDINE - VIALE ASILO MARCO VOLPE, 29 - UDINE
 Gli abbonamenti non disdetti per lettera un mese prima della scadenza s'intendono rinnovati per un altro anno.

PUBBLICITÀ: Prezzi per m/m di altezza (larghezza una colonna)
 Commerciali L. 1.- il m/m. - Finanziari, Necrologie, Concorsi, Aste
 Comunicati: L. 2.50 il m/m. - Cronaca L. 2.50 il m/m.
 Rivolgarsi: **UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA S. A. Udine, Via Belloni 10**
 e Succursali e all'Amministrazione de "IL COMMERCIO FRIULANO", Telef. 7-00.

L'ORA DEI CONTI

Molto rumore a Londra, alquanto apprensione a Parigi e molta serenità a Roma in queste ore decisive e solenni.

Tra poco — mentre ad Addis Abeba convergono impiumati e armati i RAS a far corona al Negus — anche a Ginevra si accenderanno i soliti moccoli fumosi sugli altari degli idoli societari cari al cuore sentimentale degli schiavisti di Londra.

C'è da scommettere che lo strozzino inglese, perduta la tradizionale flemma, monterà ancora in cattedra e da volpone astuto indosserà la pelle dell'agnello lagrimoso per turbinolare l'innocenza del "LEONE DI GIUDA", salvo a metter fuori le grinte con le minacciate sanzioni.

Intanto al Canale di Suez le sponde echeggiano dei canti delle Camicie Nere e nel mar Rosso il tricolore fiammeggia sulla scia dei piroscafi che portano nelle nostre Colonie africane la più balda gente d'Italia. Gente che va in Africa a far conoscenza col terribile Negus Ngesti, quello che ha annunciato al mondo a mezzo della sua brillante corte eterogenea di bastardi bianchi e neri, che saprà rinnovare il "MASCARO DI ADUA".

E a Napoli si è appena spenta la eco poderosa delle acclamazioni che hanno salutato la partenza di Bruno e Vittorio Mussolini e di S. E. Ciano con le migliaia di ardite Camicie Nere salpate nel nome del DUCE e d'Italia.

Ore di entusiasmo virile e di volontà consapevole che la Patria vive in un sentimento unanime di fierezza e di propositi per l'onore di oggi e la gloria di domani.

A Londra si chiacchera e a Roma si agisce.

L'ora dei conti sta per suonare e gli amabili schiavisti londinesi, abituati a tenere al guinzaglio l'Europa con l'egemonia economica e borsistica dovuta al sangue di tutti i popoli oppressi, incatenati e asserviti col ferro e col fuoco, non sanno darci pace nel constatare, a spese della propria millantata potenza e diplomazia, che si è anche ultimamente infischiate di fatti e trattati, che un popolo voglia da solo, coi propri mezzi e con la propria forza, difendere i propri sacrosanti interessi e farsi il proprio avvenire.

Dimenticano che Roma non chiede permesso a nessuno e rivendica la giustizia senza temere e curare le interessate minacce più o meno grottesche.

A Londra si chiacchera e le adomestiche agenzie diffondono per il mondo uno stato d'animo di tensione e di nervosismo sollevando fantasmi ed incubi, paure e trepidazioni.

A calmare gli spiriti agitati del consorzio ginevrino e a mettere a punto la precipitata aritruva inglese tuona in questi giorni dal Brennero a Timau il cannone italiano nella superba parata di 500 mila soldati in manovra e fischiano nei porti le sirene che salutano le navi dirette nell'Africa Orientale.

Ora dei canti antichi e recenti: ora di irresistibile marcia di un popolo che disdegna i patteggiamenti effimeri e le subdole manovre del tappeto verde caro ai lord d'Albione e percorre la propria strada nel sole della giustizia romana.

G. P. FABRETTO

L'esempio viene dall'alto

S. E. Galeazzo Ciano volontario

S. E. Galeazzo Ciano di Cortellazzo, capitano di complemento, pilota, richiamato in servizio a sua domanda a decorrere dal 1 agosto è stato destinato al IV Gruppo Bombardamento nell'Africa Orientale con decorrenza dal 24 agosto.

E' il terzo, nella famiglia del Duce, che domanda il privilegio di essere, nelle ore del rischio, nei posti avanzati della gloria e dell'ardimento.

I GERARCHI FASCISTI chiedono d'essere arruolati

Al Rapporto dei Segretari Federali a Palazzo del Littorio i componenti il Direttorio Nazionale e i Segretari federali stessi, fra il più vivo entusiasmo, hanno rinnovato al Segretario del P. N. F. la richiesta di essere immediatamente arruolati per l'A. O., possibilmente nei ranghi della 6. Divisione Camicie Nere "Tevere", con i gradi da essi ricoperti nell'Esercito.

Al termine del Rapporto, il Segretario ha comunicato al Duce la rinnovata richiesta di arruolamento volontario dei componenti il Direttorio Nazionale e dei Segretari federali, tre dei quali e precisamente i Segretari federali di Perugia, Savona e Vicenza sono già stati arruolati. Il Duce ha preso atto e si è riservato di dare corso alle domande al momento opportuno.

A coloro che pretenderebbero di fermarci con carte o con parole, noi risponderemo col moto eroico delle prime squadre d'azione e andremo contro chiunque, di qualsiasi colore, tentasse di traversarci la strada.

MUSSOLINI

(Discorso di Eboli)

E' questo un gesto che tocca profondamente la sensibilità del popolo italiano; da esso egli trae nuovo incitamento alla passione incommensurabile con la quale accompagna il Duce nel nuovo cammino di gloria dell'Italia fascista.

Nelle grandi ore decisive nazionali i capi sono in prima linea. Perciò la loro offerta è l'offerta più degna. Essa documenta l'intima e perfetta aderenza delle compatte masse del Fascismo alle ispirazioni di potenza del popolo italiano e la inflessibile volontà di vittoria della Nazione tutta.

L'on. DINO ALFIERI Sottosegretario per la Stampa e Propaganda

S. M. il Re su proposta del Capo del Governo ha nominato l'on. avv. Dino Alfieri Sottosegretario di Stato per la Stampa e Propaganda. L'on. Alfieri è nato a Bologna nel 1886 e fu volontario nella grande guerra durante la quale si guadagnò ben 5 ricompense al valor militare, e una gloriosa mutilazione.

Nel 1922 partecipò alla presa di Palazzo Marino, Deputato al Parlamento e assessore del Comune di Milano, membro del Gran Consiglio del Fascismo, organizzatore della Mostra della Rivoluzione Fascista, Console fuori quadro, della Sezione «Carroccio» dovunque portò la sua diligente e illuminata opera di costruttore benemerito.

La scelta dell'on. Alfieri a sottosegretario per la Stampa e Propaganda è particolarmente felice e tale da essere accolta con soddisfazione unanime dal giornalismo italiano.

Chiamato ad un nuovo delicato compito nell'ora attuale, carica di eventi per l'Italia l'on. Alfieri avrà modo di spiegare un'attività preziosa e di acquistare nuove e maggiori benemeritenze.

NELLA COMMISSIONE LETTERARIA

La Commissione Letteraria Artistica Permanente posta sotto la presidenza onoraria di Gabriele D'Annunzio ha recentemente nominato Reggente Generale per la Sicilia lo scrittore Armando Troni, autore di apprezzate pubblicazioni giuridiche e letterarie.

I capitali investiti nelle industrie svizzere segnano una diminuzione di circa 30 milioni superiore a quelle dell'anno decorso.

La elettrificazione della Udine-Tarvisio

Un elogio francese

Alla presenza dei tecnici e dei funzionari delle Ferrovie, ha avuto luogo il collaudo della elettrificazione della linea Udine-Tarvisio.

Da molti anni era stato ventilato il progetto di rendere elettrica la linea Udine-Tarvisio, ma gli ostacoli che si frapponevano alla realizzazione avevano fatto abbandonare ogni idea ai progettisti. Il Governo fascista, continuando l'opera intrapresa per rendere sempre più indipendente la Nazione dal contributo verso l'estero per forniture di carbone, ha in brevissimo tempo portato a termine quello che in tanti anni di studi e di discussioni non era stato possibile fare.

Il potente locomotore ha lasciato alle 10.20 la Stazione di Udine, accompagnato nel suo viaggio da una vettura dove avevano preso posto i tecnici delle Ferrovie. Erano intervenuti il capo Sezione lavori di Trieste ing. Grandi, il capo dell'Elettrificazione, il capo reparto lavori ing. Carucci, il capo reparto trazione ing. Zanini, e molti altri funzionari delle Ferrovie.

La linea verrà inaugurata ufficialmente il 28 ottobre dalle autorità dello Stato: nel frattempo, per addestrare il personale, verranno eseguite anche corse con treni leggeri. Il percorso Udine-Tarvisio sarà superato con un anticipo di 45 minuti sul tempo impiegato da un treno a vapore.

Questa elettrificazione viene ad assumere una evidente e particolare importanza.

Vogliamo qui aggiungere che la nota e diffusa rivista *La Science et la Vie*, che con frequenza si occupa dei progressi della nostra Nazione, ha pubblicato un articolo entusiasta dal titolo: *L'oeuvre magistrale de l'Italie dans l'électrification ferroviaire*, dovuto alla penna di Jean Marival.

In tale articolo si espongono le tendenze della elettrotecnica italiana sul campo della elettrificazione ferroviaria facendosi una dettagliata descrizione del materiale moderno recentemente messo in servizio.

L'articolo, corredato da chiare illustrazioni, si occupa dal punto di vista tecnico non solo delle ferrovie statali e del relativo ben noto programma di elettrificazione, ma anche delle ferrovie d'interesse locale gestite dalle Società concessionarie.

«Ove si rammenti - così conclude il Marival - che entro il 1942 la rete elettroferroviaria italiana dovrà essere triplicata si può ben giudicare lo sforzo compiuto dall'Italia per le elettrificazioni delle sue ferrovie allo scopo di liberarsi al massimo delle onerose importazioni di carbone grazie alla utilizzazione del suo carbone bianco.

L'Italia non ha oro. È vero.
 Non ha carbone. È vero.
 Non ha miniere di diamanti. È vero.
 Ma ha una riserva inesauribile di piombo.
 Provare per credere.

La grande Mostra dell'Artigianato inaugurata a Gemona

Gemona, con larga partecipazione dei suoi cittadini e di gran folla di visitatori affluiti da ogni parte del Friuli e anche da altre località, ha visto il 15 agosto inaugurare la sua bella e grande Mostra dell'Artigianato friulano nel palazzo delle scuole, artisticamente adattato, con improvvisata facciata genialmente allestita sotto la direzione del prof. Barazzutti.

Alla cerimonia inaugurale hanno partecipato le più cospicue autorità della Provincia tra cui S. E. il Prefetto e il Segretario Federale e S. E. il Senatore Spezzotti.

Erano ad attendere queste Autorità, oltre il rappresentante del Presidente Nazionale della Federazione autonoma dell'Artigianato, il Pedestà cav. Giuseppe Stroili, il Segretario Politico del Fascio cav. Poinelli, il Console generale Liuzzi Comandante l'11° Gruppo Legioni, il Console cav. Pozzoli Comandante la 55^{ma} Legione M. V. S. N., l'ispettore di zona cav. Renato Gressani per il Presidente della Provincia, il commendatore Alciati per il Podestà di Udine, il dott. Antonelli dell'O. N. B., l'ispettore scolastico Marchetti in rappresentanza del Provveditore agli Studi, il comm. col. Mombellardo Presidente del Nastro Azzurro, l'ispettore di zona Adriano Morgante, lo scultore Basaldella membro della Commissione Artistica, il Presidente della Cattedra Ambulante di Agricoltura cav. uff. Morelli di Rossi con il direttore cav. dott. Marchettano e vice direttore cav. dott. Dorta, il comm. Calligaris il prof. Barazzutti progettista della facciata e degli interni, il dott. Simonetti Segretario della Mostra, Ufficiali dell'Esercito e della Milizia nonché numerose signore e signorine.

Il Segretario Reggente la Segreteria prov. dell'Artigianato cav. Tomaso Ferraris ha rivolto a S. E. il Prefetto e alle altre autorità un deferente saluto ed un fervido ringraziamento per il loro intervento.

E' seguita la minuziosa visita alla Mostra da parte di S. E. il Prefetto e delle altre autorità. Data l'importanza di questa rassegna, ne diremo diffusamente nel prossimo numero.

Il Monopolio per il carbone

Il nuovo organo per il monopolio degli acquisti all'estero di carboni e di metalli di valore, recentemente istituito dal Governo, è stato costituito dalla direzione del servizio approvvigionamenti delle Ferrovie dello Stato. Esso è diretto dall'ing. Bartolomeo Nobili, sotto la esperta guida del ministro Benni.

Il compito del nuovo organo è come noto quello di provvedere all'acquisto dei carboni e dei metalli di valore per tutti i consumatori pubblici e privati. E, pertanto, esso deve pensare non soltanto ad approvvigionare i vari bisogni dell'industria privata, ma altresì i servizi pubblici, le Forze armate e la popolazione per i suoi bisogni di combustibili. La disciplina degli acquisti dei prodotti all'estero è attuata in armonia coll'attività della Azienda dei carboni italiani, la quale ha il compito di sfruttare al massimo le risorse nazionali ed a sovrintendere allo scambio delle valute delle quali si occupa di evitare i grandi spostamenti di divise, orientando gli acquisti italiani secondo l'andamento delle nostre esportazioni.

Il Monopolio, che è in funzione, eviterà qualsiasi sosta nei servizi di approvvigionamento sia per quanto riguarda gli acquisti, sia per quanto riguarda l'attività dei porti e gli scali ferroviari.

GLI SCAMBI CON L'ESTERO

Presso la Federazione Nazionale Fascista dei commercianti di droghe e coloniali si è riunita la Commissione tecnico-economica per il commercio del caffè la quale ha esaminato le disposizioni emanate dall'istituto nazionale fascista per gli scambi con l'estero per il rifornimento del caffè in compensazione nel quarto trimestre ed ha presentato i voti e le proposte degli importatori per facilitare l'esito delle pratiche individuali.

Erika Ditta Elios
 :: Ortolani
 UDINE
 Piazza Duomo N. 16
 (di fianco all'Albergo Commercio)
 Telefono 4-20
 MACCHINE DA SCRIVERE E DA CONTEGGIO ::
 = CICLOSTILI = ACCESSORI = COPISTERIA =
 OFFICINA SPECIALIZZATA
 IN RIPARAZIONI PER QUALSIASI MACCHINA

IL PROBLEMA DEI MERCATI INTERNI

Il Presidente della Confederazione dei Commercianti e il Presidente della Confederazione degli Agricoltori hanno diramato alle rispettive Unioni Provinciali una circolare che stabilisce le seguenti disposizioni:

«La circolare del Ministero delle Corporazioni in data 12 luglio ha richiamato l'attenzione delle autorità periferiche sulla opportunità di studiare ed eventualmente apportare alle attuali norme che regolano il funzionamento dei mercati, quelle innovazioni - sia pure di carattere temporaneo - che possono dare maggiore speditezza allo svolgimento delle operazioni e favorire il passaggio, con la minore spesa possibile, dei prodotti ortofruttili dalla produzione al consumo.

Certamente l'organizzazione ed il funzionamento dei mercati hanno una fondamentale e predominante influenza sulla distribuzione e sui prezzi di vendita delle merci e costituiscono un punto assai importante e delicato di tutta l'economia nazionale.

Perciò i problemi inerenti al funzionamento dei mercati sono in corso di esame presso le Corporazioni, alle quali spetterà dare norme di ordine generale al riguardo.

Ma intanto può essere utile, sia per la produzione che per il commercio, seguire con attenta cura il funzionamento dei mercati locali, e cercare di apportarvi quei miglioramenti e quelle eventuali modifiche, anche di carattere temporaneo, che

l'esperienza pratica può suggerire.

Perciò il Ministero delle Corporazioni, nel segnalare alle Autorità locali la opportunità di prendere in esame questo problema, ha fatto presente la necessità di valersi sempre del Consiglio delle Organizzazioni Sindacali interessate.

Bisogna infatti fare aderire il più possibile il funzionamento dei mercati alle necessità pratiche della produzione e della distribuzione dei prodotti, e quindi bisogna dare ad essi snellezza e rapidità di funzionamento e alleggerirli da inutili sovrastrutture, spesso di carattere più fiscale che economico, e da norme regolamentari motivate da circostanze e condizioni economiche ormai superate.

Per il raggiungimento di questi scopi sarà molto utile una cordiale e fattiva collaborazione tra le categorie agricole e quelle commerciali, collaborazione sempre auspicabile e possibile.

Lo studio in cordiale collaborazione dei mercati locali sarà quindi una nuova prova dell'opera che l'agricoltura ed il commercio possono svolgere d'accordo con vantaggio reciproco e nell'interesse generale della Nazione.

COMPENSAZIONE DEI PRODOTTI IN ESPORTAZIONE

In seguito ad intese intervenute con l'Istituto Naz. Fascista degli Scambi con l'Estero il Ministero delle Finanze ha avvertito le Dogane che sono ammessi a compensazione privata, per l'intero valore o per una quota percentuale del valore stesso, i prodotti in esportazione fabbricati in tutto o in parte con materie prime temporaneamente importate.

Si è convenuto con il predetto Istituto - dice una circolare della Direzione Generale delle Dogane - che nelle licenze di esportazione sarà fatta esplicita menzione che trattasi di prodotti derivanti da temporanea importazione e sarà anche indicata la quota di valore da ammettere alla compensazione, usando a tale scopo la formula: «Merce proveniente da temporanea importazione e ammessa a compensazione per il ... per cento del valore dichiarato».

La indicazione, nella licenza, della percentuale del valore serve ai soli fini di stabilire l'entità della contro partita in importazione agli effetti della compensazione privata, e non interessa quindi la Dogana nei riguardi dei compiti ad essa demandati in tale specie di operazioni.

TRATTORIA
AL MESSAGGERO
 Cucina alla casalinga
 PREZZI MITI
ABBONAMENTO LIRE 5 AL PASTO
 Via Trento 9, TRIESTE

Mercati del Friuli

PREZZI MEDII CORRENTI

CEREALI - Udine: (20 agosto) Frumento 102-104, granoturco giallo 90-92, id. bianco 88-90, segala 85-87, avena 80-85, orzo da pilare 80-85. (17 agosto) frumento 101-104, granoturco giallo 87-90, id. bianco 85-88, segala 82-83, avena 78-80.

Latisana: Frumento 100-103, granoturco bianco 85-88, id. giallo 80-83, segala 78-80.

Aquileia: Frumento 94-96, granoturco 88-89, segala 80.

S. Daniele: Frumento 95-105, granoturco 80-84, segala 75-80.

Palmanova: Granoturco 82-83, cinghiano 78-78, avena 65-70, segala 80-80.

Pordenone: Frumento 90-95, granoturco 85-90, sorgorosso 45-50.

ORTAGGI - Udine: (20 agosto) Cipolla 25-50, fagioli freschi non sbucciati 90-160, tegoline (fagioli) 40-90, insalata 60-100, patate 35-45, radichio 40-150, sedani 60-80, spinaci 40-80, verze 40-60, (17 agosto) aglio 200-250, cipolla 25-50, fagioli freschi 90-180, tegoline 40-100, insalata 70-100, patate 35-45, radichio 40-90, sedani 60-80, spinaci 50-80, verze 40-60.

Pordenone: Patate 35-40, fagioli 170-200.

Palmanova: Patate 50-55.

FORAGGI - Udine: (17 agosto) Fieno dell'alta 24-28, id. della bassa 22-24, erba spagna 31-36, paglia 13-14,50, (20 agosto) fieno alta primo 26-29, id. seconda 24-25, erba spagna 30-34, paglia 14-15.

VINI - Udine: Vino toscano (gradi 12) 130-160, id. comune 105-130, id. pugliese (gradi 13-15) 145-170, modenese (gradi 10-12) 110-140, id. nostrano fino (gradi 10-12) 130-160, id. comune (gradi 10) 100-120, aceto di vino (gradi 5-6) 65.

Latisana: Vino nostrano 135-148, id. importato 100-120 all'hl.

Pordenone: Vino comune da pasto 85-90.

Palmanova: Vino comune 80-90, id. fino 100-120, marsala 420-450, vermouth 420-450.

POLLERIE - Udine: (20 agosto) Anitre 3-3,20, conigli 1.60-1,80, galline 4.80-5, oche 2.20-2,50, piccioni 1.80-2, polli 5-5,50, anitre 3.50-3,80, conigli 1.60-2, galline 4.50-5, oche 2.30-2,60, piccioni 1.50-1,75, polli 5-5,50, tacchini 4-4,50.

Pordenone: Polli e galline 5-5,30, capponi e tacchini 4-4,30.

Palmanova: Faraone 5,50-6, polli 5-5,20, anitre 3-3,20, galline 4,80-5, piccioni al paio 3-3,50, oche 2,20-2,50, tacchini 4,50-5, conigli 1,50-1,60.

Latisana: Polli 4,50, anitre 3-3,50, oche 3-3,80, conigli 1,50-2, galline 4,50-5, tacchini 4-4,50, colombi al paio 3-4.

Aquileia: Galline 4,80-5, polli 5,50-5,80, tacchini 4,50-5, faraone 8, piccioni 1,80, conigli 1,80-2.

S. Daniele: Galline 4-4,20, polli 4,50-5, tacchini 2,80-3, oche 2-2,20.

CASEARIA - Udine: Reggiano e parmigiano (1933) 650-700, gorgonzola verde 580-630, id. bianco 650-660, pecorino tipo romano vacchino 550, fiore sardo stagionato 680, montasio fresco 530-540, hemmental naz. 590, latteria del Friuli semigrasso tre mesi 480-500, sarda, vecchio 650-700, burro naturale nostr. extra 1050-1070 al ql.

S. Daniele: Formaggio nostrano di latteria di varia stagionatura 450-700.

Latisana: Formaggio di latteria del Friuli fresco 520, vecchio 570-600, stravecchio 650-700.

OLIE GRASSI - Udine: Olio d'oliva fino 600, id. extra 620-650, id. semi di prima 558, id. di seconda 548, id. minerale (petrolio) 185-190, sapone da bucato prima stagionatura 205-220, id. fresco 195-200 al ql.

ZUCCHERI E CAFFE' - Udine: Caffè Santos crudo corrente 2200, superiore 2230, portoricco 2500-2550, Minas crudo 2200, zucchero cristallino 589, raffinato 600, semolato di fabbrica 600, raffinato 600 al ql.

COMBUSTIBILI - Udine: (17 agosto) Legna di faggio e rovere spaccata 7-8,50, id. in sorte 6,50-7,50, id. in stanghe 5,50-6,50. (20 agosto) legna di faggio, rovere (spaccata) 7-8,50, legna in sorte 6-7,50 carbone legna 19-22.

Pordenone: Legna da ardere spaccata 6,50-9.

Palmanova: Legna da ardere forte 6-7,50, id. dolce 1,60-1,70.

Pordenone: Fieno 25-30, stramaglie 12-15 al ql.

Palmanova: Erba medica 34-35, fieno 24-25.

BESTIAME.

Spilimbergo: Buoi 160-180, vacche 100-120, giovenche 170-180.

Latisana: Vacche 140-170, vitelli 290-330 al ql. e a peso vivo.

S. Daniele: Suini da allevamento 45-70, id. lattanzoli 20-35, al capo.

Palmanova: Buoi 1ª qualità peso vivo al ql. e 160-200, vacche prima qualità peso vivo 130-175, manzi 160-210, vitelloni 210-235, vitelli da latte 260-310, suini 190-210, suini lattanzoli al capo 30-60, cavalli 1500-1600.

Polso del mercato

Casearia - La produzione lattiera ha subito una notevole contrazione e i prezzi dei latticini si sono rinvigoriti. Le scorte del burro non appaiono molto importanti.

Bozzoli - Pieno successo ha avuto l'organizzazione degli ammassi collettivi bozzoli. Alla metà di agosto circa 10 milioni e mezzo di kg. di bozzoli erano stati venduti sui 16 milioni 200 mila circa ammassati. I prezzi hanno stabilmente raggiunto le 5 6 lire e in qualche zona detti prezzi sono anche nettamente superati.

Cereali - I prezzi del grano durante il mese di agosto hanno abbandonato il livello delle 95-100 lire, per portarsi a quello più sostenuto delle 100-105 lire, ma non mancano prezzi assai vicini alle 110 lire specialmente per i frumenti di più alto peso specifico. Il riso manifesta sempre maggiore sostenutezza.

Bestiame - Il bestiame bovino ha registrato, nonostante il periodo di minor consumo, buoni miglioramenti che si sono specialmente riscontrati nelle zone di produzione.

PANELLO - Modena: pannello di lino prima sprematura 70 - 72, id. in forme 67-69, id. arachide 64 - 66, id. granoturco 64-66.

Treviso: pannello arachide 64-65, di sesamo 60-62, di lino 68-70.

IL CORSO MEDIO DEI CAMBI

S. U. America 12,18 - Inghilterra 6,61 - Francia 80,55 - Svizzera 398,25 - Belgio 205,25 - Canada 12,15 - Cecoslovacchia 50,70 - Danimarca 27,1 - Germania 4,90,67 - Norvegia 3 0,21 Olanda 823,72 - Polonia 232 - Spagna 167,25 - Svezia 307,93 - Grecia 11,50.

MEDIA DEI CONSOLIDATI E REDIMIBILI

Rendita 3,50 % netto (1906) 70,17. $\frac{1}{2}$; 70,12. $\frac{1}{2}$
 » » » (1902) 67,67. $\frac{1}{2}$; 67,57. $\frac{1}{2}$
 » 3 % lordo 52,67. $\frac{1}{2}$; 52,67. $\frac{1}{2}$
 Prestito conv. 3,50 % 67,85. -; 67,87. $\frac{1}{2}$
 Obblig. delle Venezia 3,50 % 83,30. -; 83,12. $\frac{1}{2}$
 Buoni Nov. Tesoro 1940 94,22. $\frac{1}{2}$; 93,95. -
 » » » 1941 94,42. $\frac{1}{2}$; 94,32. -
 » » » 1943 84,37. $\frac{1}{2}$; 84,23. $\frac{1}{2}$

Brevi dalla Provincia

A Cividale con delibera podestarile è stata stabilita la sostituzione settimanale del mercato bovino che si è iniziato il 17 u. s.

A Faedis sarà celebrata l'annuale festa del vino per il miglioramento della viticoltura con premi ai migliori produttori vinicoli.

A Tolmezzo è stato formato un Comitato per la costituzione di un Consorzio Irriguo obbligatorio onde addvenire alla irrigazione della campagna tolmezzina.

A Pordenone si è tenuto il rapporto dei Fiduciari dell'Unione Agricoltori.

Il dott. Zanettini ha illustrato brevemente la situazione generale determinata dalla siccità, prospettando poi i provvedimenti che sono stati richiesti dalle Superiori Autorità.

È stato da tutti riconosciuto il grande beneficio che l'irrigazione ha portato a quelli che hanno potuto usufruirne e specialmente i rappresentanti della zona dello spilimberghese, hanno espresso il desiderio che venga presto provveduto da parte del Consorzio Meduna Cellina alla irrigazione del territorio fra il Meduna e il Tagliamento.

Il Friuli alla Mostra Enologica di Siena

Alla grande rassegna nazionale dei vini tipici a Siena il Friuli è degnamente rappresentato. Tengono il posto d'onore il Verduzzo, il Piccolot dell'Abbazia di Rosazzo e il Merlot nonché i vini del goriziano dai tipi bianchi del Collo a quelli del Vipacco, il Sylvaner, il Riesling italoico e renano, il Samvignon, il Pinot bianco e grigio ecc.

Su una rassegna di circa 170 vini tipici nazionali una cinquantina vengono dal Veneto. La rassegna è molto interessante.

STATO CIVILE DI UDINE

dal 21 Luglio al 25 Agosto 1935 - XIII

Nati N. 136
 Morti " 112
 Matrimoni " 36

Movimento demografico mensile a Udine

Durante il mese di luglio 1935 - XIII all'Ufficio di Stato Civile vennero denunciati:

Nati vivi: 139 - Morti: 99 - Eccedenza dei nati sui morti: 40 - Nati Morti: 4 - Matrimoni: 29.

LE MANOVRE

Il Friuli fascista saluta l'Esercito

Il Segretario Federale, interprete sicuro delle Camicie Nere friulane, ha rivolto per affissione il seguente saluto alle truppe che sono in Friuli per le manovre:

«La nuova generazione italiana, vestita del glorioso grigio verde del Carso e del Piave, è oggi ospite della terra che vide il sacrificio dei suoi padri per preparare lo spirito e il corpo a vincere tutte le battaglie, a raggiungere tutte le mete additate dal Duce.»

Ritemprato dal Fascismo, il Friuli vive, con passione e con fede l'ora della vigilia e saluta l'Esercito che, nel nome del Re e del Duce, ha fatto suo il motto di tutta l'Italia in armi: Crede, obbedire, combattere.»

VOI MARCERETE TRAVOLGENDO OGNI OSTACOLO FINO ALLA META CHE VI SARA' INDICATA.

MUSSOLINI

(alle Camicie Nere della «28 Ottobre».)

ALLA FINESTRA

CAPPONAIE IN PIAZZA VITTORIO E. II

Il viaggiatore che da alcune settimane giunga a Udine - e vi furono quest'anno parecchi forestieri anche di olt'Alpe - fra le tante cose belle e simpatiche che può notare nella capitale del Friuli ammira senza dubbio anche una pratica innovazione messa in atto nel cuore della città: le rastrelliere porta biciclette collocate una di qua e l'altra di là della artistica nostra fontana in piazza Vittorio Emanuele II.

Senza dubbio il forestiero che è abituato a vedere quella specie di capponaie soltanto in luoghi di traffico - accanto alle stazioni, alle poste, ecc. in reparti chiusi o negli atrii degli uffici pubblici - rimane colpito dal senso pratico degli udinesi e anche dallo spirito di equità che informa l'applicazione e l'uso dell'espedito: due bar, uno di qua e uno di là della piazza - due capponaie - una di qua e una di là della fontana.

Magnifica iniziativa che può avere sviluppi pratici impensati.

Ci sembra, al proposito, opportuno suggerire anche il collocamento di due banchi all'aperto per deposito bagagli. Governeranno anche quelli al decoro della città e all'abbellimento del centro!

Nel Sindacato Pubblici esercizi

In seguito alle dimissioni rassegnate dal camerata Francesco Cotterli da presidente del Sindacato pubblici esercizi - carica che egli ha ricoperto lodevolmente per vari anni - è stato nominato il camerata Mario Bazzini, quale Commissario del sindacato stesso.

PREZZO DEL LATTE

In seguito all'aumento verificatosi nel prezzo dei foraggi, dietro richiesta delle locali Unioni degli agricoltori, dei commercianti e dell'Ente della Cooperazione, il prezzo del latte, è stato fissato in lire 0,85 al litro.

RASSEGNA BOVINA SOSPESA

Il Comitato Direttivo della Società Provinciale Allevatori Bestiame Bovino, adunatosi il giorno 8 agosto presso l'Unione Provinciale Fascista degli Agricoltori, considerata la dolorosa situazione in cui vengono a trovarsi le stalle in conseguenza della siccità che ha colpito la nostra provincia e con eccezionale gravità la pianura e la collina friulana, ha deliberato con grande rincrescimento, di sospendere la rassegna bovina della razza pezzata rossa indetta per i giorni 18 e 19 settembre; manifestazione che, da lungo tempo diligentemente preparata, doveva dare una evidente visione del progresso raggiunto in questo campo importantissimo della nostra economia agraria.

Si svolgerà regolarmente il Mercato Concorso Provinciale Tori e Torelli che sarà il XXV della serie.

La Mostra corporativa della pollicoltura e della coniglicoltura

Dal giorno 5 al 20 settembre p. v. avrà luogo a Udine la Mostra Corporativa della Pollicoltura e della Coniglicoltura.

La manifestazione, che si svolgerà come noto nei giardini Lirutti in piazza Umberto Primo, va acquistando sempre maggiore importanza per il numero notevole di aderenti.

Nel recinto della Mostra saranno distribuite numerosissime gabbie contenenti esemplari sceltissimi delle più svariate razze di polli, tacchini, palmipedi, fagiani, faraone, pavoni, piccioni, conigli ecc. Sarà data naturalmente la preferenza alla razza livornese, sulla quale si basa l'azione di miglioramento avicolo che va svolgendo il Consorzio Provinciale Allevamenti di Bassa Corte nella Provincia di Udine. Oltre alla razza livornese che sarà presentata in 4 varietà (bianca, nera, dorata, argentata), figureranno le razze: Valdarno nera, Rhode Island, Sussex, Plymouth Rocks, Orpingtons, Langshans, Branmas, Concina, 4 gruppi di Padovane a ciuffo, in 4 varietà, due gruppi di polversara, un gruppo di Mora seta, gruppi di piccole Bantam Ghigi ed altre varietà; avremo i tacchini di Salogna, i bianchi di Cipro e i Camosciati delle Ardenne, le faraone azzurre, le anitre pregiatissime del Friuli e quelle corricritte indiane, le oche cignoidi, nostrane e di Tolosa, piccioni di varie razze, sfolgoranti fagiani, maestosi pavoni, i giganti conigli di Fiandra, i vaporosi conigli bianchi di Angòra, i conigli della razza Bleu di Vienna, il lepore Belga ed i grigio Bacchetti, che forniscono magnifiche pellicce.

Oltre ai reparti di allevamento, è ormai assicurato l'allestimento di 18 padiglioni, nei quali figureranno le industrie ed i commerci che traggono

no attività o utilizzano in parte i prodotti dell'avicoltura e della coniglicoltura.

Oltre il padiglione dimostrativo del Consorzio Provinciale Allevamenti di Bassa Corte vi sarà quello dell'esposizione dei mangimi, attrezzi per la pollicoltura e per l'agricoltura in generale.

Il padiglione delle Massaie Rurali metterà in evidenza l'organizzazione di questa importante categoria di donne italiane, organizzazione che fa capo al Partito ed è assistita dalle organizzazioni sindacali interessate.

In altro padiglione troveranno luogo tutti gli oggetti casalinghi, con speciale riguardo agli attrezzi per la preparazione dei prodotti della bassa corte.

Uno speciale padiglione sarà allestito per la dimostrazione della produzione delle paste alimentari allo uovo, un altro per la fabbrica di biscotti dove le uova trovano un notevole collocamento, un'altro ancora per i liquori a base di tuorlo d'uovo ecc. ecc.

La lavorazione delle piume, delle penne, della lana Angòra delle pellicce, del pelo del coniglio ecc., saranno pure messi in evidenza in speciali reparti.

Com'è noto, accanto alla Mostra agricolo-industriale-commerciale, avrà luogo anche una Mostra artistica ispirata alla vita agreste, con specifico richiamo agli animali da cortile. Questa Mostra avrà luogo nel Palazzo del Comune (Sala dell' Ajace).

Durante la manifestazione si svolgeranno parecchie iniziative, fra le quali: un concorso della tavola imbandita, concorso gastronomico, proiezione di films di propaganda avicola convegni vari ecc.

PORDENONE

IL XIV MERCATO - CONCORSO TORELLI DI RAZZA GRIGIA

Ecco il programma e le norme del mercato-concorso di razza grigia:

Art. 1. - Nel giorno di sabato 5 ottobre 1935, verrà tenuto in Pordenone, sul mercato bovino, il XIV Mercato concorso torelli di razza grigia.

Art. 2. - Il concorso a premi è limitato ai torelli da 6 a 18 mesi, divisi nelle Sezioni seguenti:

Sezione a) torelli da 6 a 10 mesi; Sezione b) torelli da 10 a 14 mesi; Sezione c) torelli da 14 a 18 mesi.

Art. 3. - Potranno tuttavia ammettersi fuori concorso, in una categoria libera a titolo di commercio, torelli di età diversa da quelli ammessi ai premi.

Art. 4. - I riproduttori dovranno essere presentati non più tardi delle ore 8 di sabato 5 ottobre p. v.

Art. 5. - Le iscrizioni sono ricevute dall'Ufficio Zootecnico Provinciale, via Prefettura 12 - Udine - fino a tutto il 21 settembre 1935.

Art. 6. - Per la classificazione degli animali valgono le norme adottate nei concorsi precedenti.

Art. 7. - Potranno venire assegnati premi in denaro ed il loro pagamento si effettuerà quando i torelli premiati saranno stati collocati in una pubblica stazione di monta della Provincia (1).

Art. 8. - Non saranno ammessi al Mercato-concorso animali che non abbiano le caratteristiche zoologiche e zootecniche della razza e che presentino tare o difetti ereditari.

Art. 9. - Saranno tenuti in considerazione i documenti positivi sul-

l'ascendenza e sulla ginnastica funzionale dei soggetti esposti. Questi documenti si dovranno presentare all'Ufficio incaricato di raccogliere le iscrizioni.

Art. 10. - Le Istituzioni zootecniche locali, i Veterinari e le Sezioni interessate della Cattedra Ambulante di Agricoltura, favoriranno la raccolta delle iscrizioni e sottoporranno a visita preventiva i torelli prenotati per escludere quelli che non rispondessero alle norme degli articoli 2 e 8.

Non saranno ammessi e verranno comunque radiati dal concorso a premi i torelli per i quali venga constatata una età diversa dalla reale.

Art. 11. - Per venire condotti al concorso, i riproduttori dovranno sottostare alle disposizioni vigenti di polizia veterinaria.

(1) La Giuria dispone inoltre di una medaglia d'oro offerta dal Consorzio fra tenuti di pubbliche stazioni taurine il quale le assegna a quel socio che otterrà un premio di primo grado con un soggetto di proprio allevamento. A parità di grado l'onorificenza verrà riservata al toro che raggiungerà la classificazione migliore.

Sulla CORSA dei GIORNI

Il miele primaverile quest'anno non è stato in produzione abbondante ma di qualità ottima. Contrattazioni sulle 400-500 lire al ql.

Con D. L. 26 luglio sono state soppresse le Borse merci di Bologna, Firenze, Fiume, Genova, Milano, Napoli, Padova, Torino, Trieste e Venezia.

Il prezzo di cessione del granoturco plata giallo base vagone partenza ai porti di scarico pagamento per contanti contro buono di consegna netto di provvigione è stato ridotto da lire 71,50 a lire 70,50 al ql.

Trattati Commerciali sono stati firmati con il Portogallo e con l'Estonia.

COLLEGIO FEMMINILE PAULINI - Udine

VIALE DELLE FERRIERE 21 - TELEF. 8-22 DIRETTO DALLE SUORE ROSARIE
 PREMIATO CON MEDAGLIA D'ORO ALLA MOSTRA NAZ. DIDATTICA DI FIRENZE DEL 1925

Corso elementare interno - Convitto per le allieve dell'Istituto
 Magistrale Arcivescovile e dopo scuola per esterne
 BAGNI E RISCALDAMENTO - VILLEGGIATURA IN CARNIA - RETTA MODICA

Istituto Renati Maschile

V. TOMADINI - UDINE - TELEFONO 864

Convitto per allievi delle scuole medie ed elementari - Retta medica
 Spese limitate - Ottimo trattamento.

LOCALI AMPLIATI E COMPLETAMENTE RIMODERNATI

A RICHIESTA VIENE SPEDITO PROGRAMMA

ROCCOLI FRIULANI

Dove si "cospira", contro gli uccelli

Nel "calendario", delle mie gite preautunnali ho sempre incluso quella da compiersi sulla forcilla di Palla Barzana: lassù tra il grigiore della nebbia spinta or a destra ora a manca dai monti massicci, al cospetto della meravigliosa Val del Colvera e delle guglie inghirlandate della Val Meduna, a oltre mille metri sul livello del mare.

Con un oretta o poco più di cammino, partendo da Andreis, e per sentieri tappezzati di musco, si arriva a Palla Barzana dove il signor Giovanni-Maria Piazza, di Maniagolbera, innalza, ogni anno, le sue reti ed i suoi tranelli per far la festa a centinaia e centinaia di piccoli, allegri ed alati migranti.

Una passeggiatina gustosa che bisogna compiere prima dell'alba per giungere in tempo ed assistere alle varie e strane fasi dell'uccellaggione: ma la fatica lieve e la noia di alzarsi prima del solito vengono compensate dalla cordialità ospitale del signor "Biut"; ospitalità sempre fedele all'immanicabile pranzetto a base di polenta, uccelletti allo spiedo e vino saporito del Pian delle Merie.

Concerti fuori tempo

Dal roccolo, uno tra i più belli della provincia, escono e salgono nella brezza fredda, concerti, grigoli e melodie che fanno pensare ad una primavera in fiore, mentre d'attorno avvizziscono i cicliami e i rododendri e gli alberi mucchiati lasciano cadere nel vuoto una festa di foglie ingiallite.

Le melanconie d'autunno da una parte, l'allegrezza dall'altra...

In fondo al roccolo, in mezzo alla vasta e rotonda piazzaforte, vanno saltarellando, legati prudentemente alle gambucce, alcuni passerii, mentre tutt'intorno ad un piccolo laghetto sono issate le "stanghette", avvolte di vischio.

Attorno alle pareti del roccolo, velate dalla rete fitta, cantano i merli, le belle cincallegre, i pettirossi nervosi, le tortorelle, i montani, i fringuelli, i lucherini gialli e graziosi e perfino lo scricchiolo: tutte bestioline che durante l'estate non hanno visto un raggio di luce e di sole e che soltanto da settembre è dato loro di godere la... primavera e di cantare invitando i compagni a morire...

Presto a Palla Barzana avrà inizio una vera gara sinfonica che ha per premio la morte di sciami interi di liberi e giocondi uccelletti che passano al mattino nel cielo senza sole.

E l'uccellatore è sempre lì nel suo gabbietto e si affaccia a chiocciolare, tirando, ogni tanto, gli spaghi e attendendo con impazienza il momento buono...

Silenzio: «a son u caù ca vegnin» e così sussurrando tra sé e sé impugnà piene le mani di oggetti a mò di spazzole lunghe e sottili che lancerà, con mirabile perizia, quando la flotta area calerà nell'interno del roccolo che attende.

L'agguato

I "richiami", fanno il loro dovere allora, e gli uccelletti, che volano nello spazio, sembra che ascoltino reverenti la preghiera e l'invito.

Lo sciame gira e rigira, sale e discende, s'affida e non s'affida, ma, infine, termina col piombare compatto nel cratere verdeggianti del roccolo. Ed è questo il momento più caratteristico dell'uccellaggione: i canti e le melodie s'intrecciano ed il sussurro raggiunge il fastidio: ma tutto ciò dura poco poiché l'uccellatore getta gli "spaventati", e gli uccelli credono di poter scappare e restano impigliati nei fili della rete, tranne qualche fortunato che trova la porta di sicurezza...

La caccia è finita.

Quanti saranno? Andiamo a raccogliergli.

Dieci, cinquanta, cento, quattrocentocinquanta, seicento ed oltre.

E il "Sior paron", è più che contento e sorride insaccando la preda.

Sacco in ispalla e via allegro alla casetta seduta in mezzo al prato, sotto il vallone di fronte ai gravoni lavati delle Merie.

La festa è andata bene e possiamo dunque far onore alla mensa e già dal focolare viene un buon odorino acuto e stuzzicante.

L'anno scorso, ritornando a casa e, dalla Forcella, guardando verso il Pizzo Cavallo, dissi tra me e me:

"A Sacile si festeggiano gli uccelli e quassù si uccidono; laggiù si ammirano e quassù si mangiano..."

U. PIAZZA

Tariffe radiofoniche negli alberghi stagionali

Il Ministero per la stampa e la propaganda (Direzione generale per il Turismo), in seguito a sollecitazione rivoltegli da parte della Federazione nazionale alberghi e turismo ha ottenuto dall'Ente italiano audizioni radiofoniche che in favore degli alberghi stagionali aperti al pubblico per un periodo non superiore a 6 mesi all'anno siano applicate le tariffe minime già stabilite per ciascuna categoria con attinenza al reale uso degli apparecchi radio, e precisamente: se l'albergatore al termine della stagione intende alienare l'apparecchio, dovrà corrispondere il canone della licenza speciale in ragione di un anno solare e darne disdetta alla Direzione generale per il Turismo entro il mese di novembre.

Prendendo per esempio il caso del proprietario di un albergo di prima categoria in località fino a 100.000 abitanti, che intende usufruire dell'apparecchio nel suo albergo per i mesi di luglio, agosto e settembre e poi alienarlo, dovrà essere corrisposto unicamente un canone di lire 150, quale rata per mesi 6 del canone minimo di L. 300 annue.

Se l'albergatore al termine della stagione intende usufruire dell'apparecchio per uso privato, corrisponderà un canone secondo il reale uso dell'apparecchio, usufruendo inoltre del conguaglio fra i canoni eventualmente già pagati e quelli da corrispondere.

Al termine del periodo stagionale l'albergatore dovrà dare disdetta alla Direzione generale per il Turismo della licenza speciale convenuta: nessuna comunicazione dovrà invece dare all'Ufficio del Registro presso il quale risulta iscritto quale utente privato.

"Stiamo diventando e diventeremo sempre più, perché lo vogliamo, una nazione militare."

Poiché non abbiamo paura delle parole, aggiungerò: militarista. Per completare: guerriera, cioè dotata in grado sempre più alto della virtù dell'obbedienza, del sacrificio, della dedizione alla Patria...
MUSSOLINI

DISPOSIZIONI PER LA DISCIPLINA DEI PREZZI

S. E. Starace al rapporto dei Federali tenutosi a Bologna ha, fra l'altro, impartito le direttive seguenti in tema di disciplina dei prezzi attribuendo all'attività dei Comitati intersindacali che devono d'ora innanzi controllare e fissare periodicamente, con criteri rispondenti all'effettiva e documentata dimostrazione del costo di produzione e di distribuzione, anche i prezzi delle farine praticati dalle aziende industriali allo scopo di consentire un'equa ripartizione delle variazioni che intervengono nel prezzo del pane e un maggiore equilibrio fra le categorie che partecipano a questa fondamentale attività produttiva.

Tassa di scambio sul bestiame

LE NUOVE TARIFFE

Con circolare 19 giugno u. s. numero 6943, il Ministero delle Finanze ha stabilito quanto segue:

Dal 1 luglio 1935 e fino a nuove determinazioni, per la riscossione della tassa di scambio sul bestiame da macello, a mente delle disposizioni contenute nel titolo XII del testo di legge sulla tassa di scambio 28 luglio 1930, n. 1011, ed agli effetti dell'art. 73 della legge stessa, deve adottarsi, in relazione al R. decreto-legge 22 marzo 1932, n. 206, che ha stabilito l'aliquota unica di tassa di L. 3 per cento per il bestiame da macello, la seguente tariffa, che determina la quota fissa di tassa da riscuotersi per ogni capo di bestiame, giusta le specificazioni e discriminazioni indicate nella tariffa medesima.

In relazione alle richiamate disposizioni del testo di legge sulla tassa di scambio, si avverte quanto segue:

1 - L'adozione della tariffa per la riscossione della tassa di scambio sul bestiame, sia al momento della macellazione che all'atto del pagamento dell'imposta di consumo sulla carne, è obbligatoria in tutti i Comuni del Regno.

2 - È abolito ogni limite di esenzione nei riguardi di privati, di proprietari coltivatori di fondi, ecc., che procedano alla macellazione di bestiame per il proprio consumo.

TARIFFA

Varie specie di bestiame: Tassa fissa per capo

- 1 - Buoi:
 - a) di peso vivo superiore a kg. 400 L. 42;
 - b) di peso vivo non superiore a kg. 400 L. 24.
- 2 - Vacche:
 - a) di peso vivo superiore a kg. 400 L. 25;
 - b) di peso vivo inferiore a kg. 400 L. 15.
- 3 - Tori:
 - a) di peso vivo superiore a kg. 500 L. 36;
 - b) di peso vivo inferiore a kg. 500 L. 23.
- 4 - Vitelli e vitelloni:
 - a) di peso vivo superiore a kg. 250 L. 31;
 - b) di peso vivo superiore a kg. 120 e non superiore a kg. 250 L. 19;
 - c) di peso vivo superiore a kg. 60 e non superiore a kg. 120 L. 10.
- 5 - Vitelli di peso vivo non superiore a kg. 60 L. 6.
- 6 - Suini:
 - a) di peso vivo superiore a kg. 170 L. 18;
 - b) di peso vivo superiore a kg. 130 e non superiore a kg. 170 L. 15;
 - c) di peso vivo superiore a kg. 100 e non superiore a kg. 130 L. 9;
 - d) di peso vivo superiore a kg. 20 e non superiore a kg. 100 e suini adulti di qualunque peso macellati dagli allevatori per uso esclusivo della propria famiglia L. 6.
 - e) suini lattanti di peso vivo non superiore a kg. 20 L. 2.
- 7 - Pecore, capre e montoni L. 2.
- 8 - Agnelli e capretti L. 0,80.
- 9 - Bestiame equino per il quale la tassa di scambio sia da riscuotersi all'atto della macellazione o del pagamento della imposta di consumo sulle relative carni, in confronto di commercianti, industriali ed esercenti, nel caso di cui all'art. 65, secondo comma, della legge sulla tassa di scambio:
 - a) cavalli L. 9
 - b) muli » 5
 - c) asini » 3

TUTTI I NOSTRI Sigg. ABBONATI possono interrogarci su qualunque controversia di Commercio, su ogni questione tributaria e chiederci tutti i chiarimenti necessari. A tutti risponderemo, per sigla sulla RUBRICA dei QUESITI.

INTERESSANTE SENTENZA IN TEMA DI R. M.

La Suprema Corte di Cassazione ha trattato in data 27 giugno decorso, una importante causa relativa alla responsabilità da parte del padrone nei confronti di tasse per ricchezza mobile, dovute dal proprio dipendente, e il cui principio può interessare larghissima parte di contribuenti. Perciò, ne diamo un sommario accenno.

L'esattoria di Loro Ciuffenna effettuava nel 1931 diversi pignoramenti contro certo sig. Malvisi Giuseppe, per tassa di R. M. relativa all'esercizio della sua mansione di agente di beni della sig.ra Raffanini Prevost Rusca Aczema, proprietaria della fattoria del «Colombaio» presso Loro Ciuffenna, colpendo con tali atti esecutivi una motocicletta, una bicicletta ed un fucile di cui il medesimo si serviva abitualmente per il disimpegno della predetta mansione.

Insorgeva contro tali pignoramenti la proprietaria della fattoria sig.ra Raffanini, rivendicando la proprietà degli oggetti colpiti, e producendo in giudizio documenti idonei atti a dimostrare la sua qualità di proprietaria; chiedeva quindi la dichiarazione di nullità delle esecuzioni e la separazione degli oggetti pignorati. Dalla altra parte l'Esattoria eccepeva preliminarmente l'obbligo della detta signora di assolvere al preventivo pagamento della imposta prima di darsi corso all'esame del merito; nel merito poi, deduceva che, in forza dei

principali contenuti nella legge speciale della R. M. la sig.ra Raffanini non poteva esercitare la rivendicazione degli oggetti, anche se ne fosse stata realmente l'unica proprietaria, inquantochè i medesimi servivano all'esercizio di quella attività per la quale la imposta di R. M. era stata iscritta a ruolo.

Il Tribunale di Arezzo con sentenza 22 aprile 1933, estensore il Presidente cav. uff. avv. Vignoli, in accoglimento delle tesi sostenute dalla Esattoria, rigettava la opposizione della sig.ra Raffanini condannando la medesima alle spese di giudizio.

Avverso tale sentenza, la sig.ra Raffanini interponeva impugnativa davanti alla R. Corte di Appello di Firenze, ma anche quest'ultima, con sentenza 4 aprile 1934, confermava il deliberato del primo giudice.

Ricorreva ancora la sig. Raffanini, proponendo gravame per Cassazione. Ma il Supremo Collegio, giudicando a sezioni unite nella udienza predetta, respingeva la di lei impugnativa, con pieno accoglimento, dei motivi di controricorso dedotti dalla Esattoria resistente.

Nelle fasi del lungo giudizio, la signora Raffanini è stata assistita dall'avv. Enrico Boninsegni di Firenze; la parte vittoriosa, Esattoria di Loro, è stata assistita dall'avv. Alfredo Merlini di S. Giovanni Valdarno.

Il rayon americano ha subito un rialzo di due cents per libra per tutti i tipi. L'aumento sarà praticato anche da tutte le altre fabbriche di seta artificiale.

NUOVO MERAVIGLIOSO ALBERGO - RISTORANTE

Villa Monte Santo

Dirett. prop. CARLO CUMAR

SALCANO - Gorizia

Ambiente signorile - Unico ritrovo per comitive - Scelta cucina - Grande assortimento dei migliori vini d'Italia - Camere con acqua corrente - Bagni - Riscaldamento - Giardini solari - Terrazze - Frutteti

Polli novelli e gamberi vivi sempre pronti

FIAT Società Anonima dott. G. LUCHINI SAVA UDINE

Ufficio vendite

Piazzale 26 Luglio - telef. 2-96

Ricambi - Accessori - Gomme - Assortimento autoveicoli nuovi ed usati.

Pagamenti rateali

Filiale di città

Accessori - Gomme - Cuscinetti - RIV. presso la RADIOTECNICA, via Cavour - palazzo Uffici - telef. 9-02.

Officina meccanica

ex stabilimento Guatti rimesso a nuovo, viale Venezia (via Podgora) telef. 4-75.

Servizio notturno

La 1500 sei cilindri

velocità 115 Km.

ruote indipendenti - telaio a trave centrale tubolare - 5 posti - Tecnica modernissima - Linea nuova

L. 19.500

Prove dimostrative

R. Convitto Nazionale "PAOLO DIACONO", Cividale

UNO DEI PIU' BEI CONVITTI D'ITALIA

Per informazioni rivolgersi alla Direzione

PRO-MEMORIA

RICHIAMATI ALLE ARMI E VOLONTARI

Le disposizioni per gli sgravi tributari

Il Ministro delle Finanze ha emanato precise disposizioni per disciplinare nel modo più rapido e conclusivo l'esame delle denunce di cessazione di reddito da parte dei cittadini richiamati alle armi o che siano arruolati volontariamente. La disposizione ministeriale in proposito ricevuta dagli Agenti dell'Imposta e dalle Esattorie avverte che le cessazioni debbono essere portate dagli stessi interessati a conoscenza degli Uffici Distrettuali delle Imposte Dirette; ma tanto questi uffici quanto le Esattorie, ogni qualvolta per qualsiasi motivo vengano a conoscenza della cessazione di un reddito mobiliare in dipendenza di richiamo o di arruolamento volontario debbono provvedere d'ufficio a redigere domanda di sgravio. Queste domande dovranno essere trattate con larghezza di criteri e con precedenza assoluta su qualsiasi trattazione.

«È particolarmente importante — avverte il Ministro a tutti gli Uffici dipendenti — che gli ufficiali e i militari chiamati alle armi non abbiano a subire disturbo alcuno per rate di imposta di ricchezza mobile non dovuti riferentisi al periodo posteriore alla loro chiamata alle armi».

Si dispone altresì che appena la Agenzia dell'Imposte riconosca giusta la richiesta dovuta di sgravio in pendenza delle indispensabili formalità amministrative deve ordinare all'Esattore, la sospensione della riscossione.

Qualora in conseguenza del richiamo e dell'arruolamento volontario, un reddito mobiliare non venga completamente a cessare ma subisca solo una diminuzione, il possessore di esso, sempre che si trovi nel secondo anno d'accertamento, può chiederne la rivalutazione in diminuzione per l'anno prossimo, presentando domanda di rettifica in qualsiasi epoca dell'anno, indipendentemente cioè dal normale periodo che va dal primo maggio al 31 luglio.

Anche alle domande di rettifica dovrà darsi precedenza assoluta su ogni altra pratica.

Nei riguardi dell'Imposta Complementare il Ministro dispone che nel caso di cessazione totale di reddito di lavoro, unico cespite tassabile o concorrente con altri cespiti tassati analiticamente venga concesso l'immediato rimborso proporzionale dall'imposta, dalla data del richiamo alle armi o dell'arruolamento.

Quando trattasi invece di semplici riduzioni di reddito di lavoro la rettifica avrà effetto dal primo gennaio dell'anno successivo a quello in cui si chiede. Egualmente dicasi se il reddito di lavoro sia stato accertato globalmente con altri redditi con valutazione deduttiva, nel qual caso la domanda di sgravio dovrà considerarsi ed avere effetto come domanda di revisione del reddito globale.

Qualora il contribuente sia accertato da uno stesso ufficio per imposta di Ricchezza Mobile e per quella Complementare viene disposto, a particolare modificazione delle norme generali, che la denuncia di cessazione e la domanda di rettifica presentate agli effetti dell'Imposta di Ricchezza Mobile abbiano valore anche per l'Imposta complementare. Se i due tributi sono applicati da due distinti uffici dovrà essere presentata a ciascuno con domanda separata.

Registrazioni del libro paga

Rammentiamo agli interessati che la regolare tenuta del libro paga costituisce un elemento essenziale del contratto di assicurazione; ove tale presupposto manchi la convenzione si considera come non avvenuta onde l'obbligo di corrispondere l'indennità all'operaio infortunato ricade direttamente sull'imprenditore.

La omessa registrazione dell'operaio a libro paga per oltre due mesi costituisce irregolarità nella tenuta del libro paga e non può essere fatto rientrare nelle ipotesi previste dall'art. 27 del regolamento infortuni che riguardano specificatamente solo la mancata annotazione, nei termini stabiliti, dalle ore di lavoro e del salario.

Bollatura dei cartellini dei prezzi

I cartellini recanti i prezzi, per poter essere esenti da bollo, devono contenere semplicemente la indicazione del prezzo e della qualità della merce.

In caso diverso, detti cartellini sono soggetti al bollo secondo gli articoli 85 e 86 dell'allegato A) della Legge del Bollo.

I saggi d'interesse sui buoni postali

I nuovi saggi di interesse per i Buoni postali di risparmio come è noto sono stati così fissati:

Fino a un anno e 10 mesi il saggio sarà del 3,50 per cento; da un anno e 10 mesi a due anni, del 3,75 per cento; da due anni a 4 anni, del 4 per cento; da 4 anni a 14 anni, del 4,25 per cento; da 14 anni a 20 anni, al 4,50 per cento.

L'applicazione dei saggi di interesse per i Buoni di taglio multiplo di L. 100 si effettuerà sulla base dei montanti relativi al taglio da L. 100. L'interesse va corrisposto insieme col capitale all'atto del rimborso dei buoni.

Nulla è innovato per i buoni postali di risparmio emessi a tutto il 1935.

Disciplina delle licenze commerciali

Disposizioni del Ministero delle Corporazioni

Sono state emanate in questi ultimi giorni nuove norme per la disciplina delle concessioni di licenze di commercio. Essendo scaduto col 20 giugno u. s. il divieto quinquennale di apertura di nuovi negozi alimentari stabilito dall'articolo 1 del R. D. L. 19 maggio 1930, le commissioni comunali hanno ripreso pieno competenza per tutte le domande di nuove licenze per l'apertura di negozi di qualsiasi genere. Ma il Ministero delle Corporazioni, accogliendo i voti ripetutamente espressi dalla Confederazione nazionale dei Commercianti e diretti ad eliminare i gravi inconvenienti a cui portavano le vecchie direttive in questa complessa e delicata materia, ha diramato precise e chiare disposizioni circa i criteri da seguire nella concessione di nuove licenze.

Il Ministero ha raccomandato che queste siano accordate unicamente in caso di accertata ed evidente necessità ed ha fatto presente che ogni domanda deve essere sottoposta ad una ponderata valutazione delle condizioni della località, in modo da accertare se il numero dei negozi già esistenti sia sufficiente alle esigenze del Comune, tenuto conto dello sviluppo edilizio, della densità della popolazione, ecc.

Inoltre il Ministero delle Corporazioni ha ritenuto opportuno stabilire che le commissioni comunali, prima di decidere sulle nuove domande di licenza adottino il criterio di interpellare per il tramite della Unione Provinciale dei Commercianti i Sindacati provinciali di categoria i quali sono particolarmente in grado di fornire utili notizie su quanto interessa il commercio. Infine, allo scopo di evitare che attraverso i trasferimenti venga esclusa la disciplina delle concessioni di nuove licenze, il Ministero ha disposto che le autorità comunali facciano sempre risultare, mediante apposita annotazione da inserire sulle nuove licenze, che queste hanno efficacia esclusivamente per la zona in esse indicata. In questo modo i titolari di nuovi negozi non potranno in alcun caso trasferire altrove i propri esercizi senza preventivo assenso della competente commissione comunale.

BUONI D'ALBERGO AUSTRIACI

La Federazione nazionale alberghi e turismo ricorda ancora una volta agli esercenti di alberghi e di pensioni che, in forza dell'accordo turistico italo-austriaco vengono emessi in Austria dalla «Società italiana di credito» dei buoni turistici in tagli da 50 e da 100 lire, destinati al pagamento dei conti alberghieri in Italia da parte dei clienti austriaci. Risulta che spesso gli esercenti d'alberghi e di pensioni oppongono delle difficoltà alla accettazione dei suddetti buoni, o addirittura li rifiutano, o pretendono di addebitare al cliente la percentuale trattata dalla banca emittente per il suo servizio. La Federazione nazionale fa

AL MARE

O mare, mare tinto di cobalto siccome l'alba di nostre visioni fallaci che cieche allettano ogni alto spirito, e nondimeno son più doni

del cielo! O mare d'Adria, preda ambita e a l'amico inviolato baluardo, anch'io solcai su agile prora ardata le tue onde, e mi ci tuffai nel tuo tardo flutto! E non mi donasti alcuna vera gioia O mare, così placido e mite tal fiata, mentre sovrasta foriera la procella e ansie accumuli inaudite,

a trarre da quel che è pur esso un pio inganno e nulla più, quanto l'ammiro e amo allorquando il torbido arruffio l'increspa tutto, e irridendo al sospiro

e torpore di pria, sobbalzi fiero, gemi e ruggi furente! Allora l'amo, perchè sei più grande più sincero più bello. O mare, divino richiamo,

che nelle tue viscere inesplorare innumeri misteri ci nascondi, e mostri appena, a scherno, su l'irate schiume qualche rottame - da que' fondi gorgogli - di ben mille naufragi e mille, pietosamente accogli e in te sommergi di nostre pene e di brucianti stille il pondo, e sov'esse calmo l'adergi!

ITALICO M. BERNARDINO

Luglio - Agosto 1935 XIII.
(Carnaro)

stretto obbligo agli albergatori di attenersi alle prescrizioni a suo tempo diramate, e di non fare alcuna differenza di trattamento fra il cliente austriaco che paga in banconote e quello che paga in buoni. Nessuna percentuale deve essere trattenuta sui buoni, e rende noto che nei casi accertati di trasgressione il contravventore sarà passibile delle sanzioni disciplinari contemplati nello statuto federale.

Ricorda inoltre che nessuna provvigione è dovuta alle agenzie di viaggio sui conti dei clienti che pagano in buoni turistici emessi dalla «Società italiana di credito». I buoni vengono prontamente rimborsati dalla centrale della Società italiana di credito, Milano, via Manzoni.

Infine fa presente che è principalmente nell'interesse degli albergatori di assicurare il funzionamento dei buoni, che a motivo delle ordinanze valutarie vigenti in Austria, costituiscono l'unico mezzo legale di pagamento a disposizione dei turisti austriaci per recarsi in Italia.

FRANCATURA DI CORRISPONDENZA IN CONTO DI CREDITO

Col R. Decreto 3 ottobre 1929, N. 1854, fu consentita la spedizione senza francatura di determinati oggetti di corrispondenza a persone od enti, obbligatisi in precedenza a corrispondere le tasse postali relative, col sistema del conto di credito.

L'utilità del provvedimento è evidente per i ceti commerciali, ai quali occorre spesso di far pervenire ai propri clienti ed al pubblico in genere delle cartoline, circolari, ecc. che vengono restituite ai mittenti con richieste di cataloghi, campioni, o altro.

La disposizione è ugualmente utile agli organismi ai quali interessa aver in restituzione questionari, bozze di stampa, ecc., trasmessi per la raccolta di dati e notizie concernenti la loro attività.

Per la tenuta del conto di credito era stato imposto ai correntisti il pagamento di una provvigione, corrispondente al 30 per cento dell'ammontare della francatura.

Col R. Decreto 4 aprile 1935, n. 546, andato in vigore il 24 dello scorso mese, la provvigione stessa è stata ridotta dal 30 al 10 per cento, con un minimo di lire 10 mensili.

Il nuovo provvedimento è destinato ad agevolare sensibilmente le persone ed enti che abbiano necessità di valersi dello speciale servizio, tanto da dover presumere che il servizio stesso avrà la più vasta applicazione.

Poiché competenti all'apertura dei conti di credito, sono le Direzioni Provinciali delle Poste, i commercianti che ravvisino l'utilità del nuovo servizio potranno richiedere alle Direzioni stesse i necessari chiarimenti e modalità d'esecuzione.

Studio Legale di Ragioneria

Rag. Eitelredo Pascolo

UDINE - Via Manin, 18

Recapito in CODROIPO

ogni martedì

presso il Palazzo della R. Pretura

TASSA DI BOLLO

Ragguaglio in lire italiane del franco Belga
Con circolare 4 giugno c. a. n. 92514 la Direzione Generale delle Tasse sugli Affari ha comunicato quanto segue:

Nelle tabelle di ragguaglio delle valute estere alla moneta italiana, annesse al decreto Ministeriale 17 dicembre 1928, la parità della valuta qui di seguito specificata, in rapporto alla lira italiana, fu così determinata:

Belga = Lit. 2,64.

Ma poiché con recente disposizione legislativa dello Stato Belga è stata sanzionata una nuova parità legale per il Belga, ne deriva che, nei riguardi di detta valuta, la tabella di ragguaglio di cui al citato decreto Ministeriale 17 dicembre 1928 resta così modificata:

Belga = Lit. 1,90.

TASSA DI SCAMBIO

agglomerati di carbon fossile

È stata rappresentata la necessità, ai fini della applicazione della tassa di scambio nei riguardi della preparazione di agglomerati di carbon fossile, per la quale il corrispettivo è normalmente convenuto a forfait, di determinare, colla facoltà portata dall'art. 17 della Legge 28 luglio 1930, n. 1011, la quota dell'importo forfetario da attribuirsi alla materia-pece, impiegata nel lavoro in parola, assoggettabile alla tassa di scambio, da quella da attribuirsi invece alla mano d'opera.

Al riguardo, sentiti i competenti organi tecnici il Ministero delle Finanze ha disposto che il corrispettivo globale forfetario della suddetta preparazione è da considerarsi in base alle percentuali del 45 per cento per materiale impiegato e del 55 per cento per mano d'opera.

Pertanto le fatture relative sono, a decorrere dal 1 giugno 1935, da assoggettarci a tassa di scambio fino alla concorrenza del 45 per cento dell'importo globale sulle medesime segnato ed a tassa di bollo ordinario per quietanza, di che all'art. 52 della Tariffa alleg. A) alla Legge 30 dicembre 1923, n. 3268, per il rimanente 55 per cento dell'importo.

Tassa scambio sulle essenze di agrumi

A suo tempo sulla «Gazzetta Ufficiale» è stato pubblicato il D. M. 14-6-1935 fissante la tassa scambio seguente sulle essenze destinate all'esportazione da valere per il secondo semestre 1935.

Essenza: Arancio amaro, quota di tassa per kg. 1,30; id. Arancio dolce id. id. 1,90; id. Mandarino id. id. 2,65; Limone a spugna id. id. 0,80; Limone a macchina id. id. 0,60; id. Bergamotto id. id. 0,90.

Tassa di scambio sulle essenze di arancio, mandarino, limone e bergamotto

Con decreto Ministeriale 14 giugno 1935 n. 69872, è stato stabilito che per le essenze di arancio, mandarino, limone e bergamotto destinate all'esportazione, per il semestre 1 luglio 31 dicembre 1935 la tassa di scambio sulle essenze destinate all'esportazione è dovuta nella misura seguente:

Essenze	Quota di tassa per Kg.
Arancio amaro	L. 1,30
Arancio dolce	» 1,90
Mandarino	» 2,65
Limone a spuma	» 0,80
Limone a macchina	» 0,60
Bergamotto	» 0,90

Svincolo di depositi cauzionali

A suo tempo la Cassa Depositi e Prestiti aveva richiesto all'On. Ministero il concorso degli uffici provinciali dell'Economia per scongiurare l'eventualità di restituzione di depositi cauzionali e, in generale, di pagamenti in buona fede, a ditte o società commerciali in istato di fallimento.

Si è stabilito al riguardo, d'accordo fra il Ministro delle Corporazioni e l'anzidetta Cassa, che, in calce alle domande di restituzione o di pagamento, il Direttore o il sostituto direttore dell'Ufficio provinciale dell'Eco-

nomia dovrà d'ora innanzi apporre il suo visto con la dichiarazione che a carico dell'istante non risulta pervenuta all'Ufficio alcuna dichiarazione di fallimento.

I signori Podestà vorranno quindi disporre perchè le domande di restituzione di depositi cauzionali indirizzate all'on. Intendenza di Finanza siano per l'avvenire inviate in precedenza al Consiglio prov. dell'Economia corporativa per il visto di cui sopra.

Si avverte che l'onorevole Cassa depositi e prestiti non darà più corso alle pratiche di svincolo che mancasero del visto stesso.

Decisione Ministeriale sull'Imposta Consumo

La ditta S. A. Trezza, appaltatrice dell'imposta consumo del Comune di Alessandria, con ricorso al Ministero competente, impugnava il decreto prefettizio con cui certo Umberto Guastavigna, proprietario di un terreno a Bergamasco, era esentato dall'imposta di consumo sull'uva trasportata ad Alessandria, in una cantina della sua abitazione, per la vinificazione.

Il Ministero ha osservato che, trattasi di trasporto di uve destinate alla vinificazione dal fondo alla cantina del produttore, per cui si devono applicare le norme di cui al paragrafo VI della circolare ministeriale 30 agosto 1930, n. 17.074, le quali escludono il pagamento dell'imposta di consumo per trasporto delle uve e del mosto nell'unica cantina del produttore, nello stesso comune o diverso da quello ove è situato il fondo di produzione, qualora manchino nel fondo i locali per la vinificazione e conservazione del vino. E poiché non è contestato che nel fondo del Guastavigna manchino i predetti locali, il Ministero ha respinto il ricorso della ditta Trezza.

Ribassi Ferroviari per Lipsia

Per la corrente Fiera autunnale di Lipsia (25-29 agosto) le Ferrovie germaniche hanno concesso la riduzione del 60 per cento per i viaggi di andata e ritorno dal confine germanico a Lipsia e per i viaggi facoltativi in Germania, semprechè i biglietti siano acquistati in Italia presso le principali agenzie.

Si possono avere anche biglietti di semplice andata con la riduzione limitata al 33 1 terzo per cento; che vengono rilasciati dal Commissario onor. Th. Mohwinckel in Milano, via Quadrone 9, ed acquistare poi a Lipsia i biglietti per il ritorno e per i viaggi facoltativi con la stessa riduzione del 33 1 terzo per cento.

Per i visitatori italiani non è richiesto il visto consolare sul passaporto. La tessera della Fiera, che è indispensabile per fruire delle riduzioni di cui sopra, viene rilasciata dal Commissario onor. della Fiera di Lipsia per l'Italia o dal Rappresentante Onor. per la Venezia Giulia a Trieste, via Fabio Severo, 25.

Il successo della "MOSTRA DEL MARE"

Si è chiusa a Trieste la Terza Mostra del Mare. Il Podestà di Trieste ha inviato al Duce il seguente messaggio:

«La terza Mostra nazionale del Mare, vigorosa espressione di potenza e di volontà di Trieste marinara, ha chiuso la sua vita dopo ottanta-quattro giorni, durante i quali fu visitata da folle numerose di cittadini e forestieri. Con la Mostra del Mare ha avuto termine pure il periodo del «Giugno triestino», che con il successo delle sue manifestazioni ha confermato l'importanza della sua funzione turistica. Con profonda fede fascista e devota riconoscenza, Trieste ha ammainato la bandiera della sua Mostra del Mare rivolgendolo il devoto pensiero al Duce amatissimo.»

Studio Dentistico

MODERNAMENTE ATTREZZATO

D. R. BARTIROMO

ODONTOIATRA

ESERCENTE DA OLTRE UN VENTENNIO

UDINE - Via Mercatovecchio, 20 - UDINE

8 - 12

Orario: 14 - 18 Telefono 11-38

:: Istituto Comunale Provinciale di COLLEGIO MASCHILE TOPPO - WASSERMANN Fondato nel 1900 UDINE

Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione Didattica di Firenze

Scuole interne Elementari - Istituto Tecnico Inferiore - Istituto Tecnico Superiore Commerciale ad indirizzo Mercantile, con sede legale d'esami (R. Decreto 18-7-1930 n. 375). Insegnamento delle lingue straniere, della musica (pianoforte, violino), della scherma. I convittori iscritti al Ginnasio - al Liceo Classico - al Liceo Scientifico - all'Istituto Tecnico Commerciale ad indirizzo Amministrativo e per Geometri - all'Istituto Magistrale e alla Scuola di Avviamento Professionale - frequentano le Scuole Regie della Città. CHIADERE PROGRAMMI

PROTESTI CAMBIARI

Elenco dei protesti cambiari elevati nel mese di Luglio 1935 dai Sigg. Notai e Ufficiali Giudiziari e depositati presso la Cancelleria del Tribunale di Udine:

Agostinelli Sante, Udine	L. 110,-
Agosto Tiziano, Udine	» 489,-
(Protestata in assenza del firmatario e pagata subito dopo elevato il protesto).	
Altissimo Antenore, Latisana	L. 230,-
Ameno Giorgio, Udine	» 20,-
Angelini Luigi, Udine	» 500,-
Antonutti Maria, Bulian Ines e Dolores, Campoformido	» 1029,-
Anzil Arrigo di Pietro e Meneguzzo Luigia fu Davide, Cordenons	» 51,55
Anzile Giovanni, Pocenica (2 eff.)	» 400,-
Aprile Alessandro, Codroipo	» 140,-
Badini Luigia, Campeglio (Faedis)	» 150,-
Barborini Ottavio, Udine (2 eff.)	» 380,-
Barborini Renato & Pizzi Renato, Udine	» 180,-
Battaglini Vittorio, Udine	» 200,-
Bearzi Emilio, Palazzolo (4 eff.)	» 1389,80
Bearzotti Angelo, Udine	» 1000,-
Bellotti Erminia, Udine	» 225,-
Bertocchi Vincenzo, Udine	» 100,-
Bertoia Giovanni, S. Vito al Tagl.	» 200,-
Bertoli Aronne, Udine	» 522,50
Besa Aniceto, S. Lucia - Budoia	» 310,-
(Protestata erroneamente. - Dichiaraz. della Banca Mandamentale di Maniago e Sacile con sede in Sacile).	
Besosti Erasmo, Palmanova	» 750,-
Bettio Giuseppe, Udine	» 1988,35
Biasi Giovanni, Udine (2 eff.)	» 2843,60
Biasutti Lucia, Codroipo	» 185,-
Bidinist Giovanni e Luigi fu Giuseppe, Cordenons	» 900,-
Boccutti Raimondo e Giovanni Strassoldo	» 380,-
Bonan Eden, Codroipo (4 eff.)	» 450,-
Bonan Fert, Tarcento (4 eff.)	» 705,-
(Le cambiali suddette vennero protestate per disguido causa trasferimento del firmatario a Osoppo e vennero pagate dopo i protesti).	
Bortolin Sante fu Antonio e Naldal Luigia, Caneva	» 150,-
Boschin Luigi, Polcenigo	» 100,-
Brunello Angelina, Cervignano	» 587,-
Brunetta Pietro fu Angelo, Cordenons	» 500,-
Buiatti Carlo, Moimacco	» 100,-
Buleghin Arturo, Udine	» 1000,-
(Il protesto viene elevato solamente per L. 40 come da ordine ricevuto dalla Banca Cattolica del Veneto sede di Udine. Dichiarazione del notaio dott. Venier A. R.).	
Burin Pietro fu Antonio, Torre di Pordenone	L. 540,-
Busolin Giuseppe, Cividale	» 150,-
Calligaris Pietro, Clauiano	» 1000,-
Cancellier A. Ditta, Casarsa	» 239,30
Canciani Luigi, Tricesimo	» 156,70
Canciani Pietro, Udine	» 179,-
Carriero M. & C., S. Vito al Tagliamento (2 eff.)	» 948,-
Casati Francesco, Giorgio, Ottavio e Cannella, Nimis	» 3600,-
Cecchini Luigi, Cordenons	» 281,70
Cecco Antonio fu Francesco, Montereale Cellina	» 363,55
Cecotti Gino, Udine	» 50,-
Cedolin Santina, Pielungo (2 eff.)	» 3040,-
Cepolino Pietro, Fiume Veneto	» 150,-
Ceretti dott. Cesare, Udine	» 1000,-
Chiofalo Giulio, Udine	» 1000,-
(Protestata in assenza del firmatario e pagata subito dopo elevato il protesto).	
Cibin Antonio, Meduno	L. 100,-
Cibin Giuseppe, Meduno	» 300,-
Ciconi Michele, Pielungo	» 1165,-
Civran Antonio, Udine	» 340,-
Clavara Angelina e Simonetti Maria Cividale	» 200,-
Clozza Vittorio, Codroipo	» 34,95
Clochiatti Dante, Udine	» 700,-
Cogoi Domenico, Palmanova	» 335,-
Cogoi Domenico Guido, Palmanova	» 400,-
Colussi Vittorio, Cavasso Nuovo	» 400,-
Comisso G. Batta, Latisana	» 147,-
Corredig Antonio, Cividale	» 200,-
Cossar Lino e Leonardo, Campo-lungo al Torre	» 250,-
Costantini Pietro, Tricesimo	» 50,-
Costaperaria Luigi, Udine	» 150,-
Crozzoli Giosuè, Udine	» 1000,-
D'Andrea Luigi, Sacile (2 eff.)	» 400,-
D'Andrea Luigi ed Osvaldo fu Carlo, Cordenons (3 eff.)	» 4152,-
Danelon Teresa, Latisana	» 100,-
De Faccio Vittorio, Udine	» 100,-
Degani Augusto, Udine (8 eff.)	» 6455,-
De Lorenzi Giovanni fu Agostino Claut	» 640,-
De Luca Benvenuto di Sante Roveredo in Piano	» 260,-
De Vita Luigi, Udine	» 105,-
Del Zotto Fausto fu Francesco Cordenons	» 165,-
Del Zotto Guida e Buiatti Pio, S. Gottardo e Del Zotto Giacomo e Petrei Ida in Del Zotto Godia	» 395,-
Di Chiara Vienna e Della Maria Napoleone, Udine	» 4500,-
Di Lena Oddone, Aquileia (2 eff.)	» 380,-

Di Lucca Giacomo, Antonio, Filippo, Augustina, G. Batta e Beatrice, Muzzana del Turgnano	» 2500,-
Di Stasio Prico, Udine (2 eff.)	» 220,-
Don Giacomo, Manzano	» 130,-
Fabbro Antonio, Povoletto	» 1000,-
Fabris Antonio, S. Vito al Tagliamento (2 eff.)	» 1100,-
Fabris Genevoffa, S. Giorgio di Nogaro	» 200,-
Falagiani Luigi, Palmanova	» 40,-
Fanna Domenico, Moimacco	» 615,-
Fant Emilio, Tarcento (9 eff.)	» 3616,50
Fanutti Galliano, Meretto di Tomba	» 174,-
Fari Enrico, Mortegliano (2 eff.)	» 355,-
Febeo Angela e Monassi Guido Udine	» 420,-
Ferlizza Isaia e Giosuè, Rivarotta di Teor	» 380,-
Fiordio Giovanni, S. Vito al Tagl.	» 400,-
Fogar Giovanni, Cervignano (2 eff.)	» 225,60
Franceschina Domenico, Meduno	» 500,-
Fusaz Giuseppe fu Sante, Montereale Cellina (2 eff.)	» 370,-
Gabrielli ten. Vittorio, Spilimbergo	» 250,-
Galletti Guido, Udine (2 eff.)	» 100,-
(I protesti sono avvenuti per disguido e gli effetti sono stati pagati immediatamente dopo elevato il protesto).	
Galliussi Giuseppe, Udine	» 122,-
(Il sig. Galliussi Giuseppe di Luigi comproprietario della cartoleria G. Batta Cremere di A. e G. Galliussi Udine, via Cavour 12, ha comunicato che il protesto suddetto non lo riguarda).	
Gambal Er. Romano fu Antonio Vivaro	» 590,-
Gasparini Pietro, Sacile (2 eff.)	» 2925,20
Gasparotto Bernardino, Ghiracco di Prata e Marson Florindo di Pasiano di Pordenone	» 100,-
Gatti Alessandro, Udine (2 eff.)	» 250,-
Gelardi Ignazio, Udine	» 300,-
Gentilli Raffaele, Udine (2 eff.)	» 2683,-
Gerli Ferruccio, Udine	» 500,-
Giordano Gino, Udine	» 197,-
Giordano Leonardo, Udine	» 100,-
Gottardis F.lli Cividale	» 1500,-
Gremese Bramante e Rina, Udine	» 505,55
Gremese Giovanni, Udine (4 eff.)	» 1400,-
Griegoletto Antonietta, Cordenons	» 2600,-
Gris Adolfo, Pozzo	» 129,90
Gubana Antonio, Cividale	» 150,-
Fannucci Giulio, Udine	» 100,-
Insabato cap. Luigi, Latisana (2 eff.)	» 280,-
(Pagate dopo elevati i protesti).	
Iurettig Giuseppe ed Assunta, Cividale	» 120,-
Luzzana Enrico, Conogiano di Cassacco	» 400,-
Levis Renato, Udine (3 eff.)	» 610,-
Libri Fortunato, Basiliano	» 300,-
Lodolo Giuseppe	» 260,-
Lucchetta Pietro, Azzanello di Pasiano	» 283,-
Maddalena Demetrio, Tarcento (8 eff.)	» 6277,-
Malattia Romano, Codroipo	» 2398,70
Maltese Gino, Palmanova (3 eff.)	» 555,-
Marchetti Caterina, Palmanova	» 100,-
Marcuzzo Giuseppe, Feletto Umberto (2 eff.)	» 725,-
Masotti Luigi ed Eugenio, Cividale	» 200,-
Masello Salvatore, Udine	» 1000,-
Mattiussi Leonardo, Udine	» 350,-
Mazzoli Iole e Billia Lodovica Latisana	» 1000,-
Mazzaroli Livio, Carmen ed Anzile Elio, Latisana	» 470,-
Mazzoli Franco, Udine	» 50,-
Mazzoli Ugo, Udine	» 600,-
Mecarossi Federico, Udine	» 800,-
Meriggi Ugo, Udine (8 eff.)	» 5978,-
Mesaglio Leo, Pradamano	» 610,-
Mesaglio Tarcisio, Remanzacco (2 eff.)	» 281,-
Molino Armando, Reana del Roiale (3 eff.)	» 1300,-
Momi Giuseppe fu G. Pordenone (S. Giorgio)	» 247,50
Monassi Guido, Udine	» 200,-
Monopoli Maddalena, S. Vito al Tagliamento	» 180,-
Moretti Antonio, Latisana	» 150,-
Nervi Aurora, Azzano Decimo (8 eff.)	» 40000,-
Nervi Aurora e Muzzin Luigi Azzano Decimo	» 1900,-
Nigris Armando, Sava e Trovanti Maria, Udine	» 200,-
Nigris Armando, Trovanti Maria Nigris Sara ved. Moro Udine	» 300,05
Pagura Lindo di Davide, Castions di Zoppola	» 300,-
Paolini Francesco, Latisana	» 357,85
Papucci Renato, Sacile (5 eff.)	» 423,-
Pascoletti Luigi ed Ettore, Udine	» 200,-
Peci Luigi, Tarcento	» 2000,-
Pedegani geom. Luigi, Udine	» 500,-
Pedroni Mario, Udine (4 eff.)	» 1782,-
Perdonzin Norma, Udine (2 eff.)	» 337,-
Pessa Ilario e Renato, Udine	» 372,-
Petris Natale, Cividale	» 100,-
Pia Società Figlie di S. Paolo Piovesan Angelo, Codroipo	» 300,-
Pistolato Esterina, Palmanova	» 66,-
Pittani Arnaldo, Udine	» 100,-
Pittini Amedeo, Udine	» 100,-

Pittolo Luigi, Udine	» 500,-
Pitton Armando, Latisana	» 305,-
Piva Antonio, Udine	» 401,50
Pontelli Ernesto, Palmanova (6 eff.)	» 2.145,30
Ponsiglione Aldo, Sacile	» 50,-
Ponton Vincenzo, Cervignano (3 eff.)	» 610,20
Pontoni Pietro, Udine	» 200,-
(Pagata subito dopo elevato il protesto.)	
Pravisan Aldo, Udine	» 161,15
Primus Matteo, Udine (4 eff.)	» 1.625,-
Primus Matteo e Basilio per avallo, Udine	» 590,-
Primus Matteo di Basilio e Micolino Alberto fu Osvaldo, Udine (4 eff.)	» 5.050,-
Propedo Guerrino, Codroipo	» 175,-
Puntin Giuseppe, Pietro, Cervignano	» 270,-
Puppi Giuseppe fu Antonio, Cordenons	» 5.639,40
Querini Giuseppe, Udine	» 1.000,-
Raffin Amalia Cordenons	» 1.150,-
Raffin Angelo fu Antonio Cordenons	» 341,40
Rasetti Giuseppe, Pordenone	» 125,-
Raugna Antonio, Udine (2 eff.)	» 245,-
Riccioni Gaetano, Pordenone	» 400,-
Rioli Giovanni, Udine	» 450,-
Rizzi Renato, Pocenica	» 200,-
Rocco Bruno, Udine (12 eff.)	» 15.107,20
Rossi Alessandro, Udine	» 170,-
Rossi Luigi, Tererzano	» 560,-
Rossi Umberto, Villacaccia	» 225,-
Rubbo Raffaele, Sacile	» 125,-
Sacher Guido e Giuseppe, Udine	» 70,-
Sacilotto Domenico fu Luigi, Azzano Decimo	» 165,-
Salvi Luigi, Pordenone	» 256,-
Sandri Giovanni, Cervignano	» 413,-
Sandrini Giuseppe e Ida, Cividale	» 200,-
Santamaria Antonio, Udine (2 eff.)	» 300,-
Santin Enrico, Pordenone	» 2.600,-
Scacco Leandro, Biancada (3 eff.)	» 1.641,75
Scalchi Pietro, Udine	» 120,-
Scalco Galliano, Udine	» 50,-
Scimeni Rocco, Udine	» 145,-
Scussolini Angelo, Latisana	» 200,-
Serena Americo, Maraldi di Cavasso Nuovo	» 150,-
Sgobino Guido, Udine (3 eff.)	» 2.345,-
Slobbe Bernardino, Taipana	» 214,-
Spada Antonio, Talmassons	» 200,-
Stefanutti don Giovanni, Cavasso Nuovo	» 150,-
Stella Ermes, Udine	» 100,-
Stroppolo Candido e Rizzi Renato Pocenica	» 100,-
Tam Fratelli, Udine	» 750,-
Tamburlini Santa, Udine	» 499,80
Tamburlini Santa e Daniele, Udine	» 1000,-
Taranto Antonio, Udine	» 250,-
Tarvis Giuseppe, Udine (3 eff.)	» 790,-
Taverna Domenico, S. Giorgio N.	» 500,-
Tipografia Mutilati, Udine	» 473,60
(L'As. Naz. Mutilati ed I. di guerra, sez. prov. di Udine, comunica che la "Tipografia Mutilati", non è gestita dall'Associazione stessa essendo stata ceduta fin dal 1930, al sig. Gremese Bramante di Antonio il quale continua a gestirla sotto la denominazione di "Tipografia Mutilati". Il protesto suddetto non riguarda perciò l'Associazione Mutilati sezione provinciale di Udine).	
Toffoletti Arturo, Salt (2 eff.)	» 3.000,-
Toldi ditta, Gonars	» 92,65
Tonsi Umberto, Udine	» 500,-
Toso Bruno, Pordenone	» 500,-
Trevisan Antonio, Latisana	» 180,-
Trevisan Azzo, Latisana	» 1.000,-
Trevisan Giuseppe e Piva Antonio Udine	» 730,-
Turcato Bruno, Udine	» 130,-
Vaccher Albino, Bannia di Fiume Veneto	» 1.200,-
(Protestata per disguido di domicilio e pagata subito dopo elevato il protesto).	
Valente Alfredo, Udine	» 200,-
(Protestato in mia assenza e comunque non doveva essere girato).	
Valgani Luciano, Udine	» 350,-
Varone Domenico, S. Giorgio di Nogaro (5 eff.)	» 1.928,50
Venier Ferdinando e Asquini Gemma, Latisana	» 100,-
Vidig Tullio, Palmanova (4 eff.)	» 4726,-
Villamarina Carlo, Palmanova	» 468,-
Visentini Bernardino, Udine	» 850,-
Volpato Pietro, Udine	» 400,-
Weilgreni Lisa, Udine	» 200,-
Wernitzing Mario, Udine	» 358,-
Vacciner Alessandro e Ferigo Domenico, Billerio di Mag. in Riv.	» 565,45
Zamparo Francesco, Udine	» 1000,-
(Protestata per disguido in assenza del firmatario e pagata immediatamente dopo elevato il protesto).	
Zamparo Rosa e G. B., Latisana	L. 200,-
Zamparo Vincenzo, Brasiliano	» 152,-
(Protestata in assenza del firmatario e pagata subito dopo elevato il protesto).	
Zampol Oreste e Zampol Enrichetta, Stevena di Caneva	» 143,55
Zani Alberto e Fidalma, Udine	» 746,-
Zanotta Francesco, Azzano X	» 1000,-
Zanutig Antonio, Orsaria	» 2650,-
Zuccato Ermenegildo, Bannia di Fiume Veneto (2 eff.)	» 497,-
Protesti elevati nella giurisdizione di Tolmezzo nel mese di Luglio 1935.	
Andevieni Spizzo Francesca e Andevieni Arrigo, Buia	L. 1000,-

Costantini Giovanni, Frasaghis	» 200,-
Costantini Maria, Trasaghis	» 187,-
Costantini Alessandro fu Giuseppe, Moggio Udinese	» 1500,-
De Colle Angelo, Ravascletto (2 eff.)	» 588,-
De Monte Guerrino, Artegna	» 170,-
Di Biasio Giovanni, Resia	» 196,65
Di Lenardo Antonio, Resia	» 200,-
Di Toma Ennio fu Giacomo Osoppo (17 eff.)	» 13294,05
Furlanetto Maria, Buia	» 115,-
Gelbmann Antonio e Aitzinger Carlo, Valbruna	» 565,20
Lenuzza Maria, Osoppo	» 400,-
Menis Pasqua, Osoppo	» 400,-
Minisini Cirillo, Mels	» 170,-
Osellano Ruggero e Marcon Giovanni e per avallo Del Bianco Renato, Resiutta	» 1000,-
Piemonte Andrea, Buia	» 1455,-
Sandrini Rino, Tolmezzo	» 50,-
Schmabl Giuseppe, Ugovizza	» 180,-
Tinor Angela, Trasaghis	» 300,-

Bearzi Emilio fu Luigi - manifatture e chincaglierie - Palazzolo dello Stella - Comm. g. A. Fantini.

Novelli Marino - Ruda - Laboratorio marmi - Amm. g. cav. rag. A. Della Maestra.

Quaia Pietro fu Sebastiano - negozio commestibili - osteria - S. Quirino - Amm. g. rag. L. Sina.

Pastificio Carnico (Soci responsabili Vittorio Marini e Costante Busolini) - Tolmezzo - Pastificio - Amm. g. cav. uff. dottor P. Sartogo.

Estensione di fallimento

Con sentenza del 29 maggio u. s. del Tribunale di Tolmezzo, è stato esteso il fallimento di **Bullian G. Battista detto Ros**, di Ampezzo, alla di lui moglie Nigris Regina, fu Floriano, di Ampezzo.

Con sentenza dello stesso Tribunale del 25 luglio u. s., è stato pure esteso detto fallimento a **Facchin Gino**.

Omologazioni e concordati

Tam Antonio, Udine, Comm. pellami e calzature. Sent. del Tribunale di Udine, dell'11 luglio 1935.

Benedetti Sisto di Luigi, Udine. Chiusa la procedura di piccolo fallimento, per avvenuto concordato, con sent. della R. Pretura di Udine, del 2 luglio 1935.

Benedetti Ovidio, Sacile, Lattoniere-idraulico. Sent. della R. Pretura di Pordenone, del 29 luglio 1935.

Il contingente d'importazione di formaggio dall'Italia in Germania delle qualità di cui alle voci 135-a, 135-b, 135-c, 135-e è stato fissato, per il trimestre 1-7-30-9 come segue:

formaggi da tavola della voce 135-a, id. id. id. 135-c insieme q.li 312; formaggi di latte magro della voce 135-c q.li 2.313; formaggi molli della voce 135-e q.li 110.

Una grave crisi minaccia la Banca Cantonale di Membatel in Svizzera in seguito alle gravi difficoltà dell'industria degli orologi.

CASA DI CURA

Dr. F. PELIZZO

Specialista per malattie

D'Orecchi - Naso - Gola

presso la Clinica Otorinolaringologica della R. Univ. di Firenze

UDINE :: Via Rivis 32 - Telefono 602
dalle 9 alle 12 - dalle 14 alle 17

Istituto Maschile Tomadini

Via Tomadini 32 :: UDINE :: Telefono 999

SCUOLE ELEMENTARI INTERNE - SCUOLE per MAE-STRANZE - SCUOLE MEDIE PUBBLICHE

"UCCELLIS", UDINE

con scuole elementari

"Istituto Magistrale Inferiore e Superiore", pareggiato ai sensi del R. D. 6 Maggio 1923 N. 1054. "Corso Familiare", e di perfezionamento. Insegnamento delle lingue straniere, del lavoro femminile, della musica, del canto, della danza, tennis ed economia domestica

Premiato con Medaglia d'Oro all'Esposizione Didattica di Firenze del 1925

Rivendita autorizzata e servizio

FORD-FORDSON

DONATIS & C. - UDINE

VIALE DUODO, 16 TELEFONO N. 6

BANCA CATTOLICA DEL VENETO

Sede sociale e Direzione generale VICENZA

Capitale Sociale e Riserve al 30 Giugno 1935-XIII L.	54.023.526,91
Valori di proprietà	102.268.636,95
Depositi fiduciari	260.799.191,69
Portafoglio e Conti Correnti	151.281.675,14

Sedi: Belluno - Mestre (Venezia) - Padova - Rovigo - Treviso - Udine - VICENZA
Filiali minori nei principali centri delle rispettive zone

Alle migliori condizioni **Tutte le Operazioni di Banca**

NUOVE DITTE

Contardo Emilia - S. Daniele del Friuli
Ambulante in mercerie e chincaglierie.
Curioni Giovanni - S. Daniele del Friuli
Ambulante in mercerie e chincaglierie.
Pilutti Bruno - S. Daniele del Friuli
Commercio in luogo fisso ed ambulante di chincaglierie, terraglie e straccivendolo.
Violino Elisabetta fu Pietro - S. Daniele del Friuli - Osteria.
Accardi Antonino di Alberto - S. Giorgio di Nogaro - Osteria.
Andreuzza Maria fu Achille - S. Giorgio di Nogaro - Ambulante in pollerie.
Porzio Salvatore fu Vincenzo - S. Giovanni al Nat. - Fabbrica sedie.
Postregna Luigi - S. Pietro al Nat. - Macelleria.
Andreuzza Silvio di Giovanni - S. Vito al Tagl. - Ambulante in pollerie.
Buso & Zannier (Soc. di fatto) - S. Vito al Tagl. - Trasporti funebri.
Cordenos Giuseppe di Luigi - S. Vito al Tagliamento - Ambulante in pesce.
Garbi Cosimo fu Giovanni - S. Vito al Tagliamento - Ambulante in frutta e verdura.
Malacari Vittorio fu Vittorio - S. Vito al Tagl. - Ambulante in frutta e verdura.
Praturian Giuseppe di Angelo - S. Vito al Tagl. - Ambulante in frutta.
Misson Angelo fu Antonio - Sedegliano
Commercio ambulante in budella salate.
Coassin Pietro di Luigi - Spilimbergo
Ambulante in frutta, verdura e dolci.
Predan Giuseppe - Stregna - Ambulante in quadri, oggetti di cancelleria, mercerie e chincaglierie.
Di Benedetto Pietro di Vulmaro - Tavagnacco - Ambulante in pellicerie, chincaglierie, scampoli seta.
Foi Anna - Tavagnacco - Maglierie, lana e mercerie.
Piccottini Gio. Batta fu Pietro - Tolmezzo - Articoli di cancelleria, sapone, ecc.
Corrado Giovanni di G. B. - Tramonti di Sotto - Ambulante in oggetti di ferro e rame di propria produzione.
Corrado Vittorio di Giacomo - Tramonti di Sotto - Ambulante in cesti di propria produzione.
Cozzi Angelo fu Domenico - Tramonti di Sotto - Ambulante in oggetti di ferro e rame di propria produzione.
Crovatto Giuseppe di Natale - Tramonti di Sotto - Idem.
Del Bianco Antonio - Raimondo - Tramonti di Sotto - Idem.
Ferrolti Pietro di Osvaldo - Tramonti di Sotto - Idem.

Moruzzi Romano di G. B. - Tramonti di Sotto - Idem.
Rugo Angelo fu Angelo - Tramonti di Sotto - Idem.
Essiccatario Cooperativo Bozzoli (an. Coop.) - Varmo - Essiccazione bozzoli.
Sartor Enrico fu Nicolò - Zoppola - Alimentari, colonnati, dolci, petroli, ecc.
Mariuzzi Franco di Giuseppe - Pozzuolo
Ambulante in frutta, dolci e medaglie religiose.
Mariuzzi Luigi-Giuseppe di Giuseppe - Pozzuolo - Ambulante in frutta, dolci e medaglie religiose.
Mariuzzi Tranquilla-Maria di Fedele - Pozzuolo - Ambulante in frutta e dolci.
Masolini Emilia fu Gio Maria - Pozzuolo
Ambulante in pollerie.
Agostinis Mattia fu Antonio - Prato Carnico - Ambulante in chincaglierie.
Sette Bruno - Pravidomini - Ambulante in chincaglierie, filati e frutta.
Sette Erminio - Pravidomini - Ambulante in chincaglierie e filati.
Sette Ugo - Pravidomini - Ambulante in chincaglierie e filati.
Stefani Geremia - Pravidomini - Ambulante in pesce.
F.lli Cattarossi (Soc. di fatto) - Reara del Roiale - Fabbrica zoccoli.
Galasso Luigi di Marino - Remanzacco
Legna da ardere e foraggi.
Macorig Vittorio - Remanzacco - Ambulante in gelati.
Macuglia Irma - Remanzacco - Ambulante in mercerie e canzonette.
Vazzano Giacomo-Pietro fu Pietro - Remanzacco - Ambulante in mercerie.
Barbarini Maria fu Fabiano Resia - Ambulante in mercerie e chincaglierie.
Buttolo Antonio di Stefano - Resia - Ambulante in mercerie, chincaglierie, falci e pietre coti.
Linda Osvaldo - Rigolato - Ambulante in frutta e verdura.
Cadelli Giuseppe fu Luigi - Roveredo in Piano - Mediatore.
Del Piero Maria di Beniamino - Roveredo in Piano - Chincaglierie e mercerie.
Peressin Eugenio fu G. B. - Ruda - Fornitura ghiaia.
Fedatto Maria di Paolo - Sacile - Trattoria
Montanari G. Batta - Sacile - Macchine da cucire ed accessori.
Pignat Guido - Sacile - Carbone.
Brosolo Leonardo di Daniele - S. Daniele del Friuli - Vendita cascami di iuta e di ferro in sorte.

Acquisto di monete d'argento di vecchio conio

Circa un quesito della Federazione Nazionale Fascista degli argentieri, orologiai ed affini il Ministero delle Finanze ha precisato « che il divieto di incettare e detenere monete di argento di conio nazionale, sancito dall'art. 4 del R. decreto legge 20 maggio 1935, n. 874, riguarda le monete di argento da 20, 10 e 5 attualmente in circolazione ».

« Analogo divieto vige però sempre anche per le monete di argento di vecchio tipo, prescritte, da L. 1, 2 e 5, ai sensi dell'art. 3 del R. decreto legge 23 giugno 1927, n. 1148 ».

« Per quanto concerne le monete di argento di conio estero, nessuna disposizione limita la libertà di incetta e di detenzione delle medesime. Devesi però avvertire che qualora le monete fossero state fuse, o avessero comunque perduta la loro originaria impronta, i detentori del metallo potrebbero trovarsi nella necessità di doverne provare la provenienza, a scanso di eventuali sanzioni penali ».

Importazione di carni fresche e refrigerate

Si comunica che per deliberazione del Ministero delle Corporazioni il compito di effettuare le assegnazioni per il rilascio dei permessi di importazione per carni fresche e refrigerate di qualsiasi provenienza, Ungheria esclusa, resta affidata nei limiti contingenti, stabiliti per il terzo trimestre dell'anno corrente, all'Ente scambi compensati prodotti zootecnici, pellami e derivati.

Si rammenta alle ditte interessate che le domande d'importazione debbono essere indirizzate all'Ente scambi compensati presso la Federazione nazionale fascista dei commercianti prodotti zootecnici, piazza Sidney Sonnino, 2 - Roma.

“ Le Camicie nere che seppero morire negli anni dell'umiliazione sono spiritualmente e politicamente sulla linea ideale delle Camicie rosse e del loro condottiero e continuano oggi sotto forma più popolare e feconda il suo volontarismo „

MUSSOLINI

Il Congresso Internazionale dei gioiellieri a Berlino

Il Congresso internazionale dei Gioiellieri e degli industriali dell'arte orafa, già indetto per il 12-14 settembre a Berlino, si terrà invece dal 29 al 31 agosto in tale città allo scopo di permettere ai congressisti di visitare prima la Fiera autunnale di Lipsia, che si svolgerà dal 25 al 29 Agosto ed alla quale parteciperanno largamente gli espositori dell'industria orafa e dell'argenteria.

I congressisti potranno così constatare il grande sviluppo che assumerà quest'anno la Fiera orafa con le sue più varie e originali collezioni artistiche.

Per maggiori informazioni e per la tessera della Fiera, che è indispensabile per fruire delle notevoli riduzioni ferroviarie, rivolgersi al Commissario onorario, Th. Mohwinkel, in Milano, via Quadrorno 9.

SULLA CORSA DEI GIORNI in Italia

Notevoli accordi commerciali sono stati firmati tra l'Italia e la Grecia e rispettivamente fra Italia, Svezia, U. R. S. S., Belgio, Norvegia, Danimarca, ecc.

Il raccolto granario si prevede in quintali 76 milioni 369 mila con un aumento del 26,6 per cento in confronto col 1934. Il rendimento per ettaro si prevede di quintali 15,2 contro q.li 12,8 del 1934. Il raccolto dell'anno in corso supera quello di tutti gli anni precedenti all'infuori del raccolto eccezionale del 1933 (accertato in quintali 81 milioni 262 mila).

Il grande mercato bestiame dell'Agro pontino che si ripeterà ogni mese è stato inaugurato a Littoria.

Una Mostra del marmo si sta svolgendo a Carrara per la valorizzazione del marmo in rapporto alle moderne concezioni artistiche.

Tra la Federazione Nazionale Fascista degli Industriali dello Zucchero, dei dolci ed affini, e quella dei Commercianti di droghe e coloniali, si è proceduto alla stipulazione d'un Accordo interfederale per il disciplinamento delle forniture di materie prime (cacao e burro di cacao).

Per la campagna agricola 1 luglio 1935 30 giugno 1936 sarà applicata la riduzione del 4 per cento sui prezzi praticati per i fertilizzanti fosfatici e azotati della campagna precedente.

All'infuori della concordata riduzione, resteranno ferme le altre condizioni che furono stabilite per l'applicazione del prezzo convenuto durante la campagna '34-'35.

Un importante convegno viti-vinicolo è stato tenuto a Siena per cura del Sindacato Nazionale dei tecnici Agricoli.

Si è tenuto il convegno Nazionale dei distributori di giornali e riviste che ha esaminato ampiamente il problema dei rapporti fra distributori ed editori.

All'Estero

La Germania ha sospeso i trasferimenti in denaro fino al 30 giugno 1936.

Il Governo russo ha emesso una legge con cui viene comminata la pena di morte mediante fucilazione per chiunque tenti di portare all'estero oro o argento.

La Banca d'Olanda ha ridotto il tasso di sconto a 3,50 per cento.

La Banca di Francia ha ridotto il tasso di sconto dal 3 e mezzo al 3 per cento.

VARIETA'

RICETTE PER BUONGUSTAI

Piatto di trota - Fate un buon fondo per pesce (cortbouillon) con vin bianco, aromi, acqua e due bicchieri di latte facendolo bollire un'ora: passatelo e fatelo raffreddare nella pesciera. Dopo aver accuratamente pulito la vostra trota, legatela sull'apposita griglia ed immergetela nel liquido freddo: mettetela al fuoco e non appena comincia a bollire ritirate sul fianco del fornello in modo che il liquido frema senza per nulla bollire: lasciatevelo per 20 minuti così, indi ritirate in luogo fresco, coprite e lasciate raffreddare completamente. Servite con contorno di salsa reale, e cioè maionese con aggiunta di vino bianco magro, e panna montata.

Funghi "coltivati", al vino bianco. - Si fa un trito d'una cipolla, mezzo spicchio d'aglio, un pizzico di prezzemolo e si fa cuocere in 100 grammi di burro; dopo pochi minuti si mettono i funghi coltivati, lavati, tagliati a fettine e spolverati di sale. Si rimescola per alcuni minuti, poi si aggiunge una cucchiata di farina stemperata in mezzo bicchiere di brodo; dopo due o tre minuti si aggiungono due bicchieri di vino bianco. Si rimescola, si copre la padella e si termina di cuocere.

NOZIONI UTILI

Come abbassare la temperatura del forno - Se la temperatura del forno ha raggiunto un grado troppo elevato, si da compromettere la buona riuscita di un piatto, è necessario che abbiate a provvedere immediatamente. Introducete allora nel forno una grossa scodella contenente acqua fredda. Dopo qualche istante potrete constatare l'efficacia del rimedio.

Per mantenere fresco il latte - Ponetelo alla sera in un recipiente molto largo e poco profondo e aggiungetevi un pizzico di sale da cucina. Se volete toglierli l'odore di bollito, immergete subito dopo l'ebolizio-

ne il recipiente che contiene il latte in una bacinella con acqua fresca e lasciate raffreddare.

Quando manca il ghiaccio - Versate in una secchia due parti d'acqua, sei parti di nitro, sei di sale ammoniacale e quattro parti e mezza di solfato di soda cristallizzato. Si ottiene così un liquido che ha una temperatura di cinque gradi sotto zero e che serve ottimamente per tenere in fresco bevande, ecc.

G. P. FABRETTO - Direttore responsabile

Stab. Tipo-Litografico F. PELLARINI
S. Daniele del Friuli

Dott. A. MAZZOCCA
MALATTIE POLMONARI - MALATTIE REUMATICHE
RAGGI X
DIATERMIA - IRRADIAZIONI ULTRAVIOLETTE
TERMOLUX - MICROSCOPIA
CIVIDALE - Via Carlo Alberto N. 8
RICEVE DALLE 10 ALLE 14

Prof. Dott. Silvano Menghetti
Docente nella R. Università di Firenze
già in reparti chirurgici specializzati
di Parigi, di Vienna e in cliniche della Germania
Casa di Cura per malattie chirurgiche sulle colline di TRICESIMO a 5 minuti dal tram per Udine
DALLE 8-12 TELEFONO 12
Endoscopie: Via urinarie e apparato digerente UDINE Via Mazzini 7 DALLE 13-18 TELEFONO 4

CASA DI CURA del dott. A. CAVARZERANI
Per Chirurgia Ginecologia Ostetrica
Ambulatorio dalle 11 alle 15 tutti i giorni
UDINE - Via Treppo N. 12 - UDINE

CASA DI CURA per MALATTIE DEGLI OCCHI del Dott. T. BALDASSARRE
SPECIALISTA
Visite e consulti: 10-12 - 15-17
UDINE: Via Duca d'Aosta (già Cussignacco) N. 5 - Tel. 360
Aut. Pref. 8775 - Udine 18 6-928

dott. Damiani
Dentista
della R. Università di Bologna
Via Savorgnana n. 6 - Tel. 1-80
dalle 10-12 e dalle 15-18
il Lunedì a Tolmezzo
Aut. Pref. Udine N. 9680 - 18-6-1928

Rubrica dei Quesiti

Registro e rivendita di nafta

A. D. - Udine.
Domanda - La licenza e l'obbligo della tenuta del registro vidimato dall'Autorità Finanziaria incombe ai rivenditori di Nafta ed a chi volesse usarla per alimentazione di forni e caldaie a vapore?

Risposta - L'uso della Nafta per automobili non è soggetto a nessuna disciplina. Solamente deve essere acquistata con regolari fatture, stabilirne la provenienza e adoperarla esclusivamente come carburante e non per lubrificare o pulire parti di macchine.

Se poi chi abbia acquistata la Nafta per uso di combustione, cioè con minore dazio doganale, volesse servirsene anche per uso diverso, non deve fare altro che recarsi alla Dogana con la fattura di acquisto e pagare la differenza di dazio per quel quantitativo che ritiene d'adoperare per uso diverso.

Per maggiori chiarimenti rivolgersi alla Dogana.

QUESITI AUTOMOBILISTICI

Cilindrata e collaudo

M. 10.
Domanda - Vi sono diversi automobilisti che possiedono automobili di forte potenza ne avevano ridotto la cilindrata per aver diminuita la tassazione. Fu necessario un nuovo collaudo dell'autoveicolo per constatare l'effettiva diminuzione di potenza. Ora tali automobilisti, col nuovo sistema di tassazione, hanno interesse a riportare i loro autoveicoli alla primitiva potenza, e pagare la tassa per il massimo di 30 HP e ciò è anche interesse del fisco. Poiché in tal caso non può più esistere il pericolo di frode, ed il veicolo ritorna come era prima, e come era già stato collaudato una volta, pare logico ed equo che non sia più necessario un nuovo collaudo con relative noie e spese, se la nuova concessione ha lo scopo di favorire e non di ostacolare l'uso di tali autoveicoli. Pare che dovrebbe bastare il pagamento della tassa massima per 30 HP colla dichiarazione che l'autoveicolo fu riportato alla primitiva potenza.

Risposta - Anche per portare il motore alla primitiva efficienza e cilindrata, è necessario il nuovo collau-

do del Circolo Ferroviario, per ragioni tecniche, inquantochè il collaudo serve altresì per acquistare nei funzionari preposti la conoscenza dell'efficienza dell'autoveicolo. Non conosciamo disposizioni precise in merito, circa il pagamento della differenza tra la potenza fiscale ridotta e quella effettiva; però può essere posto al Ministero competente un quesito per ottenere una circolare ministeriale.

Assistenza Tributaria

Lo Studio di Assistenza Tributaria del sig. Gennaro Conte, via Villalta N. 7 - Telef. 9-29, è aperto al pubblico dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 14 alle ore 18, e si occupa di qualunque pratica inerente alle Imposte Dirette e Indirette e Tributi locali, per concordare redditi, stendere e presentare ricorsi alle Commissioni, all'Intendenza ed al Ministero.

Risponde inoltre a qualsiasi quesito in materia tributaria; assiste i sigg. clienti nelle vertenze contravvenzionali e procede, dietro richiesta, a verifiche di documenti contabili e fatture commerciali per la regolare soggezione alle varie fasce di bollo e per l'osservanza di quanto prescrive la legge sugli scambi.

Valori postali fuori corso

Si ricorda che, il giusta Regio decreto 4 aprile 1935-XIII n. 469, le sottoindicate carte valori postali di vecchio tipo dal 1 gennaio 1936, non saranno più valide: Francobolli espresso da L. 1,25 (colore azzurro) e 2,50 (nei colori abbinati azzurro e rosa); francobolli di posta pneumatica da cent. 15 e 35, entrambi con l'effigie di S. M. il Re; francobolli di posta aerea da L. 0,50; 0,80; 1; 1,20; 1,50; 5, tutti con l'effigie di S. M. il Re; francobolli per pacchi da L. 0,25; 1; 2; 10; con l'indicazione del valore in cifra (anziché in lettere) anche nella seconda parte (da applicarsi sulla ricevuta); segnatasse da L. 0,05; 0,10; 0,20; 0,30; 0,40; 0,50; 0,60; 1; 2; 5 con la cifra indicante il valore, racchiusa in un ovale; biglietti postali da L. 0,20 e 0,30 con cartoncino bianco, e da 0,50 con cartoncino giallo. Le carte valori precitate possono essere cambiate al pubblico per tutto il 1936.